



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

"S.CATERINA DA SIENA - AMENDOLA"

SAIS06900N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "S.CATERINA DA SIENA - AMENDOLA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6358** del **22/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2022** con delibera n. 35*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 89** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 96** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 124** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti
- 130** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 138** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 143** Modello organizzativo

- 160** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 164** Reti e Convenzioni attivate
- 174** Piano di formazione del personale docente
- 176** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

- L'Istituto accoglie un'utenza abbastanza omogenea per provenienza socio-economica e culturale di livello medio-basso nel professionale e medio-alto nel Tecnico, ciò permette di focalizzare sui principali bisogni educativi e formativi degli alunni e di orientare la politica scolastica su specifiche azioni - La presenza di alunni stranieri e quella, cospicua, di alunni diversamente abili, impegna l'Istituto in percorsi finalizzati all'integrazione: nell'ottica di rendere effettivo il diritto allo studio ed il conseguimento degli obiettivi vengono attivati corsi di L2 , organizzati percorsi laboratoriali integrati, anche a classi aperte, in grado di offrire un ventaglio di proposte per arricchire lo stesso lavoro di classe. - Contenuta variabilità tra le classi dello stesso indirizzo, sia professionale che tecnico.

#### Vincoli:

- Presenza di qualche nucleo di studenti con particolare svantaggio socio-economico e culturale e/o con problemi relazionali. - Marcata variabilità dentro le classi, in particolare dell'indirizzo professionale. - Emergenza sanitaria da COVID-19 che ha fortemente condizionato la precedente triennalità e gli obiettivi prefigurati all'inizio del ciclo : DAD e DDI hanno prodotto battute d'arresto e perfino regressione in termini di conoscenze, di competenze e di comportamento in alunni già fragili in ingresso per la mancanza dell'elemento socializzante, quale loro diritto primario.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

- Il territorio su cui insiste la scuola si caratterizza per lo più per il settore commerciale e dei servizi, come quelli legati all'accoglienza e alla ristorazione, in via di espansione: questo costituisce un'assoluta opportunità di alternanza scuola/lavoro, non solo per gli alunni del corso professionale alberghiero, ma anche per quelli degli altri nostri indirizzi del Tecnico: amministrativo, turistico, chimico.

Interazione con i Servizi Sociali territoriali per il sostegno al disagio e il contrasto alla dispersione scolastica. -Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito Sa-23

#### Vincoli:



Il territorio ha una modesta presenza di imprese e complessi industriali che possano fornire indicazioni al curricolo scolastico per una formazione curvata sulle future opportunità lavorative relativamente agli indirizzi del Tecnico: Chimico ed Economico. Per l'indirizzo Professionale IPSEOA, i principali stakeholder presenti sul territorio non richiedono necessariamente personale diplomato.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

- L'edificio scolastico ha un'ampia struttura, in continuo adeguamento, ben ubicato e con spazi esterni destinati in parte al parcheggio in parte ad attività didattiche - La scuola ha una consolidata pratica di progettazione che permette di aggiudicarsi finanziamenti (in particolare europei) per l'arricchimento dell'offerta formativa, per il miglioramento degli ambienti e della strumentazione didattica - Presenza di laboratori disciplinari e aule digitali con MONITOR interattivi - L'intero Istituto, a seguito di finanziamenti ad hoc è completamente cablato. - Comodato d'uso di libri di testo e strumenti digitali per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio socio-economico.

##### Vincoli:

- Modesti finanziamenti privati - Minimo contributo delle famiglie al bilancio dell'Istituto

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

- Percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato e continuità di servizio in linea con gli altri livelli territoriali - Elevata esperienza didattica del corpo docente - Disponibilità da parte dei docenti di formarsi all'utilizzo delle tecnologie nella pratica didattica - Discreto numero di docenti con certificazioni linguistiche e informatiche - Consistente numero di insegnanti di sostegno impegnati in aggiornamento continuo per l'inclusione dei numerosi alunni diversamente abili iscritti. - Presenza del docente-referente all'inclusione

##### Vincoli:

- Per alcuni docenti si rileva ancora una resistenza al cambiamento nel trasferire le competenze digitali nella metodologia didattica. - Ridotta presenza di docenti trasferiti di giovane fascia d'età che assicurino la transizione digitale

---

#### Popolazione scolastica



Opportunità:

- L'Istituto accoglie un'utenza abbastanza omogenea per provenienza socio-economica e culturale di livello medio-basso nel professionale e medio-alto nel Tecnico, ciò permette di focalizzare sui principali bisogni educativi e formativi degli alunni e di orientare la politica scolastica su specifiche azioni - La presenza di alunni stranieri e quella, cospicua, di alunni diversamente abili, impegna l'Istituto in percorsi finalizzati all'integrazione: nell'ottica di rendere effettivo il diritto allo studio ed il conseguimento degli obiettivi vengono attivati corsi di L2 , organizzati percorsi laboratoriali integrati, anche a classi aperte, in grado di offrire un ventaglio di proposte per arricchire lo stesso lavoro di classe. - Contenuta variabilità tra le classi dello stesso indirizzo, sia professionale che tecnico.

Vincoli:

- Presenza di qualche nucleo di studenti con particolare svantaggio socio-economico e culturale e/o con problemi relazionali. - Marcata variabilità dentro le classi, in particolare dell'indirizzo professionale. - Emergenza sanitaria da COVID-19 che ha fortemente condizionato la precedente triennalità e gli obiettivi prefigurati all'inizio del ciclo : DAD e DDI hanno prodotto battute d'arresto e perfino regressione in termini di conoscenze, di competenze e di comportamento in alunni già fragili in ingresso per la mancanza dell'elemento socializzante, quale loro diritto primario.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Il territorio su cui insiste la scuola si caratterizza per lo piu' per il settore commerciale e dei servizi, come quelli legati all'accoglienza e alla ristorazione, in via di espansione: questo costituisce un'assoluta opportunità di alternanza scuola/lavoro, non solo per gli alunni del corso professionale alberghiero, ma anche per quelli degli altri nostri indirizzi del Tecnico: amministrativo, turistico, chimico. - Interazione con i Servizi Sociali territoriali per il sostegno al disagio e il contrasto alla dispersione scolastica. -Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito Sa-23

Vincoli:

Il territorio ha una modesta presenza di imprese e complessi industriali che possano fornire indicazioni al curriculum scolastico per una formazione curvata sulle future opportunità lavorative relativamente agli indirizzi del Tecnico: Chimico ed Economico. Per l'indirizzo Professionale IPSSEO A , i principali stakeholder presenti sul territorio non richiedono necessariamente personale diplomato.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- L'edificio scolastico ha un'ampia struttura, in continuo adeguamento, ben ubicato e con spazi



esterni destinati in parte al parcheggio in parte ad attività didattiche - La scuola ha una consolidata pratica di progettazione che permette di aggiudicarsi finanziamenti (in particolare europei) per l'arricchimento dell'offerta formativa, per il miglioramento degli ambienti e della strumentazione didattica - Presenza di laboratori disciplinari e aule digitali con MONITOR interattivi - L'intero Istituto, a seguito di finanziamenti ad hoc è completamente cablato. - Comodato d'uso di libri di testo e strumenti digitali per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio socio-economico.

Vincoli:

- Modesti finanziamenti privati - Minimo contributo delle famiglie al bilancio dell'Istituto

---

Risorse professionali

Opportunità:

- Percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato e continuità di servizio in linea con gli altri livelli territoriali - Elevata esperienza didattica del corpo docente - Disponibilità da parte dei docenti di formarsi all'utilizzo delle tecnologie nella pratica didattica - discreto numero di docenti con certificazioni linguistiche e informatiche - Consistente numero di insegnanti di sostegno impegnati in aggiornamento continuo per l'inclusione dei numerosi alunni diversamente abili iscritti. - - Presenza del docente-referente all'inclusione

Vincoli:

- Per alcuni docenti si rileva ancora una resistenza al cambiamento nel trasferire le competenze digitali nella metodologia didattica. - Ridotta presenza di docenti trasferiti di giovane fascia d'età che assicurino la transizione digitale

---





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "S.CATERINA DA SIENA - AMENDOLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS06900N
Indirizzo	VIA LAZZARELLI SALERNO 84132 SALERNO
Telefono	089333084
Email	SAIS06900N@istruzione.it
Pec	SAIS06900N@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.santacaterina-amendola.edu.it

### Plessi

---

#### IPSAR "S. CATERINA DA SIENA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SARH06901T
Indirizzo	VIA LAZZARELLI SALERNO 84100 SALERNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA</li></ul>
Totale Alunni	329



## "G. AMENDOLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SATD06901X
Indirizzo	VIA LAZZARELLI N. 12 SALERNO 84132 SALERNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• TURISMO</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li></ul>
Totale Alunni	104

## "G. AMENDOLA" - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SATD069519
Indirizzo	VIA LAZZARELLI N. 12 SALERNO 84132 SALERNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li></ul>

## "S.CATERINA DA SIENA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)
Codice	SATE06901B
Indirizzo	VIA LAZZARELLI SALERNO 84100 SALERNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li><li>• BIOTECNOLOGIE SANITARIE</li></ul>



- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Totale Alunni

84

## Approfondimento

---

L'Istituto assume l'attuale denominazione a partire dall'a.s. 2013/2014, a seguito dell'accorpamento dell'Istituto d'Istruzione Superiore "S. Caterina da Siena" con l'Istituto Tecnico Economico "G. Amendola", nell'ambito del piano di riordino provinciale degli istituti scolastici (art. 64 del Decreto-legge 112/2008).

I locali dell'istituto "G. Amendola" sono stati in parte rimodulati per accogliere ed integrare attrezzature e materiali dell'istituto "S. Caterina da Siena". Un radicale intervento strutturale, in via di completamento, vede la creazione di nuovi laboratori di Chimica e Fisica, inoltre ampi locali sono stati destinati ai laboratori Enogastronomici, con Sala ristorante e Bar. Tutto ciò è volto alla creazione di un polo di eccellenza formativa, punto di riferimento per la ricerca didattica e l'avviamento professionale.

Le due scuole, ora un solo corpo arricchito da un ampio ventaglio di offerta formativa, vantano una passata ed antica tradizione.

L'Istituto di Istruzione "Santa Caterina da Siena" di Salerno nasce nell'anno 1960 come Istituto Tecnico Femminile. Negli anni '80 aderisce alla sperimentazione di riforma della Scuola media superiore e così, accanto all'Indirizzo Generale, vengono istituiti i corsi Maxisperimentali dell'Indirizzo Linguistico aziendale E.R.I.C.A. e dell'Indirizzo Biologico. Dal 2007-08 il triennio dell'Indirizzo Generale è stato ulteriormente specificato nei corsi di Dirigente di comunità ed Economo-dietista.

Dal 2010-11 l'Istituto accoglie due nuovi Indirizzi della filiera Tecnica: Chimica, Materiali e Biotecnologie con le articolazioni Biotecnologie sanitarie e Biotecnologie ambientali e Amministrazione Finanza e Marketing con l'articolazione Relazioni internazionali per il Marketing.

Dal 2012-13 l'ITAS Santa Caterina cambia denominazione, infatti, diventa Istituto di Istruzione Superiore: attiva l'indirizzo della filiera Professionale: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera con le articolazioni Enogastronomia (con l'opzione Prodotti dolciari



artigianali e industriali), Servizi di sala e di vendita, Accoglienza turistica ed ottiene l'opzione Scienze applicate del Liceo scientifico.

L'Istituto Tecnico Economico Statale " G. Amendola " è stato istituito nell'anno scolastico 1977/78 come sezione staccata dell'I.T.C. "De Martino" di Salerno. Dal 1/9/1987 è divenuto 3° Istituto Tecnico Commerciale della città. Nel novembre del 1990 ha assunto la denominazione di Istituto Tecnico Commerciale "G. Amendola", prendendo il nome da Giovanni Amendola, illustre scrittore, filosofo e politico salernitano e successivamente, in seguito alle norme introdotte dai nuovi Regolamenti (art.64, comma 4, del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008) che hanno riorganizzato e potenziato gli Istituti Tecnici, ha assunto la denominazione di ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE " G. AMENDOLA", attivando i seguenti indirizzi di studio del settore Economico: Amministrazione Finanza e Marketing con l'articolazione Sistemi Informativi aziendali, Turistico ed il corso serale Sirio IGEA, aperto ad una utenza adulta, in risposta ai bisogni di riqualificazione professionale e di partecipazione consapevole al contesto socio-economico della città, espressione della vocazione dell'istituto ad una presenza attenta e fattiva alle dinamiche territoriali.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	CERAMICA	1
	CUCINA	1
	SALA/BAR	1
	SALA	1
	MICROBIOLOGIA	1
	CONTABILE	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	118
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle	1



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
Monitor interattivi presenti in aule scolastiche	30



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La vision della scuola si concretizza nelle scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative rivolte al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo. Lo scopo è il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio). Caratterizza la vision l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana. Infine l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito completano le aspirazioni della nostra scuola.

Gli stessi percorsi formativi sono orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e dei comportamenti responsabili nonché al potenziamento delle competenze nei linguaggi verbali e non verbali.

Le linee educative, le regole di comportamento e le modalità organizzative sono definite in modo unitario ed applicate sistematicamente con coerenza e costanza. Particolari riferimenti sono il Regolamento d'Istituto, il Regolamento Disciplinare, ed il Patto Educativo di Corresponsabilità, con elementi che richiamano i comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

La mission della scuola si fonda sul successo formativo di "tutti, nessuno escluso" attraverso:

- percorsi interdisciplinari, a partire dalle competenze chiave e di cittadinanza ;
- prove comuni per la valutazione delle competenze in ingresso, in itinere e in uscita;
- forme e modalità organizzative flessibili per interventi didattici personalizzati;
- opportuni strumenti di controllo dei processi
- piano di formazione funzionale ai bisogni della comunità professionale;



- iniziative di stage ed attività in collaborazione con il territorio.

La scelta degli obiettivi formativi sarà coerente con :

- le priorità definite nel RAV;
- i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi - in rapporto alla media nazionale e regionale;
- le proposte e le iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio
- il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- gli obiettivi nazionali contenuti nelle Direttive ministeriali nn. 36/2016 e 239/2017.

Tali scelte sono finalizzate a rafforzare negli studenti le motivazioni all'apprendimento, allo sviluppo delle competenze ed al successo scolastico anche per contrastare il fenomeno dell'abbandono. Inoltre, la variabilità dei risultati tra le classi - anche degli stessi indirizzi- sia negli esiti scolastici che in quelli delle prove nazionali standardizzate, sarà migliorata attraverso la condivisione delle pratiche didattiche mediante:

- definizione di forme e modalità organizzative flessibili per interventi didattici personalizzati;
- condivisione di modalità e criteri di valutazione ;
- dotazione di opportuni strumenti di controllo dei processi;
- definizione di un piano di formazione funzionale ai bisogni della comunità professionale;
- implementazione di iniziative di stage ed attività in collaborazione con il territorio.

Particolare attenzione sarà data a quanto previsto dalle normative in vigore, in particolare:

al D.lgs. 60/2017 recante *“Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*, al D.lgs. 62/2017 recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*, al D.lgs.





63/2017 recante *"Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*, al D.lgs. 66/2017 recante *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107"* ed al Piano per l'Educazione alla **Sostenibilità** che recepisce i Goals dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Le scelte del nostro Istituto, infine, continueranno a fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

- a. commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole);
- b. commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari).

Per il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali l'Istituto concorrerà ai finanziamenti PON-POR, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli ambienti scolastici, strutturando ambienti scolastici innovativi e in collegamento con le finalità del PNRR: "Missione 1.4-Istruzione" e Piano Scuola 4.0: "Next Generation Classroom" e "Next Generation Labs" di cui siamo scuola beneficiaria delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

- c. commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti); a tal riguardo, la scuola programmerà iniziative per garantire la sicurezza degli alunni, facendogli acquisire le necessarie conoscenze e competenze in ordine al comportamento da tenere nel caso di eventi come il terremoto, gli incendi e altri eventi.
- d. commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere): saranno programmate iniziative di formazione/informazione finalizzate a prevenire qualsiasi forma di violenza di genere;
- e. commi 29 e 32 (valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri): si predisporranno



attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni e con le scuole secondarie di secondo grado del territorio; saranno potenziate le iniziative volte all'accoglienza e inclusione degli alunni stranieri, in sinergia con le realtà del terzo settore presenti sul territorio;

f. commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale): sarà confermata la partecipazione della scuola alle iniziative programmate con il Piano Nazionale Digitale;

g. comma 124 (formazione in servizio docenti) La scuola aderisce alle iniziative programmate all'interno del Piano Nazionale di Formazione e garantisce, nel limite delle risorse disponibili, ai docenti una formazione adeguata ai loro bisogni formativi.

La programmazione della nuova triennalità dell'offerta formativa dell'Istituto Santa Caterina-Amendola comprenderà dunque:

1. Le opzioni metodologiche e le linee di sviluppo didattico-educativo della programmazione curricolare e l'ampliamento dell'offerta formativa;
2. le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ata;
3. la progettazione di interventi per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano di miglioramento;
4. la partecipazione alla progettazione europea;
5. la progettazione di attività per l'insegnamento di educazione civica L. 92/2019 per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico; i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'educazione civica;
6. Percorsi inclusivi per gli alunni diversamente abili

Nella progettazione dell'offerta formativa si terrà conto delle priorità individuate nel RAV e declinate nel Piano di miglioramento.

Alla luce di quanto considerato e in un'analisi prospettica del prossimo triennio, il nostro Istituto intenderà:

1. "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che deve essere



perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso.

2. Promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
3. Organizzare le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
4. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
5. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
6. Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi;
7. Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti, incentivando percorsi di educazione alla legalità, anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo;
8. Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo (legge n. 71 del 29 maggio 2017);
9. Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS), anche attraverso percorsi di innovazione didattica;
10. Potenziare i processi inclusivi e di prevenzione della dispersione scolastica;
11. Migliorare l'utilizzo del personale scolastico (flessibilità) per favorire i processi di recupero e potenziamento delle eccellenze;
12. Promuovere e incentivare la progettazione finalizzata all'accesso ai finanziamenti previsti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Programmazione;
13. Sviluppare, integrandola con la pratica quotidiana, la didattica laboratoriale, sfruttando ogni ambiente laboratoriale e le risorse disponibili dell'Istituto;



14. Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'acquisizione di competenze computazionali;
15. Promuovere la cultura della sicurezza con puntuale ed accurata applicazione del D.lgs. 81/2008;
16. Promuovere la formazione dei docenti, utilizzando le opportunità fornite dalle reti di scopo e di ambito (Piano di formazione nazionale che costituisce parte integrante del presente Atto);
17. Migliorare il sistema di comunicazione interno ed esterno all'Istituzione, potenziando il processo di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
18. Elaborare percorsi legati da un filo conduttore comune, per conferire organicità, uniformità ed unitarietà al PTOF.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva, principalmente nel primo biennio dell'indirizzo professionale

#### Traguardo

Ridurre del 4/5% annuale la differenza di ammessi alla classe successiva rispetto ai dati delle macro-aree di riferimento

#### Priorità

Ridurre la percentuale di abbandono implicito, individuato nel totale dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio dell'indirizzo professionale

#### Traguardo

Ridurre del 5% annuale il numero degli abbandoni impliciti

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica, prevalentemente nelle classi del primo biennio dell'indirizzo professionale

#### Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 di 4/5 punti

#### Priorità



Migliorare la percentuale di studenti delle quinte classi con livello B2 nella classificazione delle competenze in lingua inglese, prevalentemente nell'indirizzo professionale. Ridurre la differenza di livello di competenza tra l' Inglese Reading e l'Inglese Listening degli alunni del professionale

## Traguardo

Incrementare il numero di alunni con livello B2 in Inglese, soprattutto nella competenza d'ascolto



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: CONDIVIDIAMO IL SUCCESSO SCOLASTICO**

---

Gli obiettivi di processo collegati al Percorso di miglioramento "CONDIVIDIAMO IL SUCCESSO SCOLASTICO" prevedono un coinvolgimento strutturale di tutte le componenti scolastiche ( C.d.D., Dipartimenti, C.d.C., Referenti etc.) al fine di garantire una formazione culturale e professionale qualificata, attenta ai bisogni formativi, che rispetti e valorizzi, anche attraverso attività di orientamento, l'identità di ciascuno, nessuno escluso. Il percorso prevede anche la riproposizione, cessata l'emergenza sanitaria e le difficoltà della didattica a distanza, di un costante monitoraggio dei risultati scolastici, in particolare degli allievi delle classi prime e terze, non interessate dalle prove INVALSI. Le attività prevedono:

- la somministrazione di prove comuni iniziali, in itinere e finali, nelle discipline di base: Lingua Italiana, Matematica, Lingua Inglese;
- il potenziamento delle competenze in lingua inglese fino al livello B2;
- le iniziative di tutoraggio e personalizzazione per stili di apprendimento nelle classi prime IPSSCOA.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva, principalmente nel primo biennio dell'indirizzo professionale

##### **Traguardo**



Ridurre del 4/5% annuale la differenza di ammessi alla classe successiva rispetto ai dati delle macro-aree di riferimento

---

### **Priorità**

Ridurre la percentuale di abbandono implicito, individuato nel totale dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio dell'indirizzo professionale

### **Traguardo**

Ridurre del 5% annuale il numero degli abbandoni impliciti

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica, prevalentemente nelle classi del primo biennio dell'indirizzo professionale

### **Traguardo**

Ridurre la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 di 4/5 punti

---

### **Priorità**

Migliorare la percentuale di studenti delle quinte classi con livello B2 nella classificazione delle competenze in lingua inglese, prevalentemente nell'indirizzo professionale. Ridurre la differenza di livello di competenza tra l' Inglese Reading e l'Inglese Listening degli alunni del professionale

### **Traguardo**

Incrementare il numero di alunni con livello B2 in Inglese, soprattutto nella competenza d'ascolto

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prove comuni digitalizzate per il controllo degli apprendimenti

---

Ottimizzazione del lavoro del C.diC. per una sistematica progettazione/feedback/riprogettazione, di classe e individualizzata

---

Potenziamento dell'attività di ascolto nella programmazione didattica di Inglese, condivisa e monitorata a livello dipartimentale

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione della didattica digitale nelle aule-laboratori

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Attività di recupero delle fragilità e di potenziamento delle competenze di base

---

## Attività prevista nel percorso: PROVE COMUNI

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2023



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Dipartimenti - Consigli di classe - Funzione strumentale area 3 - Funzione strumentale Area 4
Risultati attesi	Ci si attende un miglioramento significativo dei risultati degli allievi, in linea con i traguardi del P.D.M.

## Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Docenti del Dipartimento di lingue - Consigli di classe
Risultati attesi	Ci si attende un significativo miglioramento dei risultati in lingua inglese, in linea con i traguardi fissati nel P.D.M.

## Attività prevista nel percorso: CIASCUNO CON IL SUO STILE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile

C.d.c. classi prime IPSEOA - Docenti che hanno manifestato la disponibilità all'iniziativa.

Risultati attesi

Perseguire il successo formativo di tutti, attraverso una didattica personalizzata, sulla base di criteri che tengano conto dei diversi stili di apprendimento. Un monitoraggio effettuato nei primi mesi dell'a.s. in corso sulle classi prime dell'indirizzo IPSEOA ha evidenziato la necessità di porre in essere un sistema di tutoraggio a cura dei docenti che daranno la propria disponibilità (in orario extracurricolare per loro e curricolare per gli studenti) al fine di supportare singoli studenti con Piani personalizzati volti a dare risposte efficaci alle esigenze di recupero e riallineamento degli allievi più deboli e alle attese di arricchimento culturale e di promozione delle eccellenze.

## ● **Percorso n° 2: PROVE INVALSI: COME AFFRONTARLE?**

Migliorare i risultati INVALSI attraverso percorsi di potenziamento delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua inglese. Implementazione della didattica laboratoriale finalizzata all'esercizio delle tipologie di prove nazionali. Corso L2 per lo sviluppo delle competenze in lingua italiana per alunni stranieri.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva, principalmente nel primo biennio dell'indirizzo professionale

#### **Traguardo**

Ridurre del 4/5% annuale la differenza di ammessi alla classe successiva rispetto ai



dati delle macro-aree di riferimento

---

### **Priorità**

Ridurre la percentuale di abbandono implicito, individuato nel totale dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio dell'indirizzo professionale

### **Traguardo**

Ridurre del 5% annuale il numero degli abbandoni impliciti

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica, prevalentemente nelle classi del primo biennio dell'indirizzo professionale

### **Traguardo**

Ridurre la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 di 4/5 punti

---

### **Priorità**

Migliorare la percentuale di studenti delle quinte classi con livello B2 nella classificazione delle competenze in lingua inglese, prevalentemente nell'indirizzo professionale. Ridurre la differenza di livello di competenza tra l' Inglese Reading e l'Inglese Listening degli alunni del professionale

### **Traguardo**

Incrementare il numero di alunni con livello B2 in Inglese, soprattutto nella competenza d'ascolto

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prove comuni digitalizzate per il controllo degli apprendimenti

---

Ottimizzazione del lavoro del C.diC. per una sistematica progettazione/feedback/riprogettazione, di classe e individualizzata

---

Potenziamento dell'attività di ascolto nella programmazione didattica di Inglese, condivisa e monitorata a livello dipartimentale

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione della didattica digitale nelle aule-laboratori

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementazione dei corsi L2 per lo sviluppo delle competenze in lingua italiana per alunni stranieri

---

Attività di recupero delle fragilità e di potenziamento delle competenze di base

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione docenti funzionale all'acquisizione di metodologie per il recupero delle fragilità e per il contrasto alla dispersione scolastica

### Attività prevista nel percorso: LABORATORIO INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Consigli di classe - Docenti discipline INVALSI - Funzione Strumentale Area 3 - Funzione Strumentale Area 4
Risultati attesi	Ci si attende, attraverso il potenziamento nella didattica curricolare ed extracurricolare, un significativo miglioramento nei risultati degli allievi e nei risultati delle prove INVALSI, segnatamente, nelle classi seconde dell'indirizzo IPSSEO, in linea con i traguardi fissati dal P.D.M A livello dipartimentale i docenti disciplinari di Italiano, Matematica, Inglese organizzano attività di esercitazione alle prove CBT- INVALSI mentre i docenti delle singole discipline delle classi coinvolte nei test INVALSI provvedono alla realizzazione dell'attività attraverso le seguenti fasi: somministrazione dei modelli di prove; guida e assistenza allo svolgimento secondo il protocollo previsto dall'INVALSI; valutazione dei risultati e riflessione sugli errori.

### Attività prevista nel percorso: LABORATORIO L2





Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti specialisti L2 - Consigli di classe - Funzione Strumentale Area 4
Risultati attesi	Ci si attende, attraverso il potenziamento nella didattica curricolare ed extracurricolare, un significativo miglioramento nei risultati degli allievi stranieri e nei loro risultati alle prove INVALSI, in linea con i traguardi fissati dal P.D.M. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per alunni stranieri, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

## ● **Percorso n° 3: CITTADINANZA ATTIVA**

Il percorso prevede lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, attraverso attività di educazione alla legalità e percorsi di apprendimento programmati da ciascun docente disciplinare su tematiche afferenti e per classi parallele, dal primo al quinto anno. Le attività, partendo dall'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA, per n. 33 ore annuali, all'interno del monte orario obbligatorio, si snodano in percorsi di cittadinanza attiva, che consentono di sviluppare l'educazione alla legalità e di conseguire competenze agite in contesti sociali differenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva,



principalmente nel primo biennio dell'indirizzo professionale

### **Traguardo**

Ridurre del 4/5% annuale la differenza di ammessi alla classe successiva rispetto ai dati delle macro-aree di riferimento

---

### **Priorità**

Ridurre la percentuale di abbandono implicito, individuato nel totale dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio dell'indirizzo professionale

### **Traguardo**

Ridurre del 5% annuale il numero degli abbandoni impliciti

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### **○ Curriculum, progettazione e valutazione**

Ottimizzazione del lavoro del C.diC. per una sistematica progettazione/feedback/riprogettazione, di classe e individualizzata

---

### **○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti funzionale all'acquisizione di metodologie per il recupero delle fragilità e per il contrasto alla dispersione scolastica

---

### **○ Integrazione con il territorio e rapporti con le**



## famiglie

Sportello socio-psicopedagogico

---

Collaborazione con Enti e Associazioni per percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

---

### Attività prevista nel percorso: LIBERI DI CRESCERE

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Responsabile Progetto Liberi di crescere - Referente legalità - Docenti coinvolti
Risultati attesi	Ci si attende che l'effetto sinergico dello sportello d'ascolto; degli interventi mirati di supporto alla didattica, sia in ambito scolastico che extrascolastico, con la collaborazione delle famiglie; di informazione e partecipazione diretta ad iniziative di cittadinanza attiva, siano utili per il contrasto alla dispersione scolastica, anche implicita. In un orizzonte temporale più ampio, le attività potranno essere , in chiave ri-motivazionale, utili per il miglioramento dei risultati scolastici, in linea con i traguardi del P.D.M.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola ha provveduto alla costituzione del Gruppo di lavoro per il coordinamento dei progetti di cui al D.M. 170 del 24/06/2022.

Il gruppo di lavoro coadiuvando il Dirigente scolastico dovrà:

- Ø effettuare l'analisi del contesto e dovrà partire da alcuni degli strumenti esistenti, quali:
  - Ø il **Ptof, il Rav e il piano di miglioramento**, considerati nella loro struttura ricorsiva che apre le porte della scuola al territorio e la accompagna in una logica di follow-up;
  - Ø il **piano triennale della formazione**, in quanto esso rappresenta una progettualità pluriennale di qualità cui corrisponde un investimento in capitale umano adeguato alle sempre più fluide necessità degli studenti;
  - Ø **gli esiti delle prove INVALSI**, con particolare attenzione a quelli del 2022;
  - Ø il **Piano per l'inclusione predisposto dal GLI** d'Istituto che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori esistenti nel contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica
- Ø individuare studentesse e studenti a maggior rischio di abbandono e/o con maggiore difficoltà negli apprendimenti;
- Ø effettuare la mappatura dei loro fabbisogni formativi;
- Ø promuovere il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV

Il Gruppo di Lavoro è chiamato, altresì, a:

- Ø promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti
- Ø fornire suggerimenti in coerenza con le indicazioni del documento Piano Scuola 4.0, per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi per favorire la collaborazione e l'inclusione e per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali di indirizzo al fine di poter fornire agli studenti e alle studentesse competenze digitali orientate al lavoro



## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

### Iniziative previste in relazione alla &laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

In particolar modo:

1. **Per i progetti relativi alla linea di Investimento 1.4 «Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola Secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica»** il team di lavoro dovrà favorire percorsi specifici quali:
  - a) **percorsi individuali di mentoring e orientamento** per studentesse e studenti che mostrano particolare fragilità, motivazionali e/o disciplinari, attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching
  - b) **percorsi formativi e laboratoriali per piccoli gruppi** per studentesse e studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno
  - c) **percorsi di orientamento per le famiglie a piccoli gruppi di genitori** per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva
  - d) **percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari a gruppi per realizzare percorsi** formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.).



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto ha attivato una sezione on line dalla quale è possibile visionare tutta l'attività formativa del nostro Istituto.

<https://www.santacaterina-amendola.it/index.php/orientamento>

In generale gli indirizzi oggetto di studio sono:

- 1) Amministrazione finanza e marketing
- 2) Chimica Materiali e biotecnologie
- 3) Turistico
- 4) Nuovo Professionale: Enogastronomia e ospitalità alberghiera.

Il nostro Istituto offre anche formazione agli adulti attivando il corso serale di Amministrazione Finanza e Marketing" in ossequio al principio del lifelong learning,

Completa l'offerta formativa del nostro Istituto la numerosa gamma di progetti curriculari , extracurriculari e P.C.T.O.

I quadri orario dei singoli indirizzi sono consultabili al seguente link:

<https://www.santacaterina-amendola.it/index.php/orientamento/281-orientamento-altri-materiali/3419-quadri-orari>

### Amministrazione Finanza e Marketing

Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies –ICT):

- l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le



specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Esso presenta due articolazioni specifiche:

“Relazioni internazionali per il Marketing”, per approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico;

“Sistemi informativi aziendali”, per sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

L'istituto tecnico "**Amministrazione, Finanza e Marketing**" con le sue articolazioni SIA e RIM è indicato per chi ha interesse per le materie economiche **e** giuridiche **e** per il **marketing**. Questo indirizzo fornisce competenze nella gestione aziendale sotto il profilo economico, finanziario organizzativo **e** contabile.

Tra i diversi sbocchi lavorativi che offre tale indirizzo troviamo:

- Aziende private
- Aziende pubbliche
- Banche
- Studi di commercialisti
- Amministrazione finanziaria (Agenzia delle Entrate)
- Studi di consulenti del lavoro
- Studi notarili
- Studi commerciali
- Gestione d'impresa
- Studi di avvocati
- Associazioni di categoria (Ascom, Coldiretti, Ass. Artigiani, Ass. sindacali)
- Imprese bancarie e assicurative
- Concorsi in forze armate

Chimica Materiali e biotecnologie



L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" integra competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimicobiologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario; presenta tre articolazioni:

- "Chimica e Materiali", che approfondisce le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici;
- "Biotecnologie ambientali", per l'approfondimento, in particolare, delle competenze relative al governo e al controllo di progetti, processi e attività nel rispetto della normativa ambientale e della sicurezza e dello studio sulle interazioni fra sistemi energetici e ambiente;
- "Biotecnologie sanitarie", che approfondisce le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.

Il diplomato in chimica, materiali e biotecnologie è in grado di integrare competenze di chimica, biologia e microbiologia, impianti e processi chimici e biotecnologici, per contribuire all'innovazione delle procedure di gestione e di controllo, per l'adeguamento tecnologico e organizzativo dei laboratori e della produzione. Il titolo conseguito consente l'inserimento nel mondo del lavoro e l'iscrizione a qualsiasi Dipartimento Universitario.

Le opportunità lavorative offerte da questi corsi di studio, sono molteplici.

- Svolgere funzione di tecnico di laboratorio, con compiti di controllo nei settori ambientale, merceologico e dei prodotti chimici e farmaceutici, nei laboratori delle aziende, nei laboratori universitari/centri di ricerca e in studi di consulenza ambientale;
- Esercitare la libera professione;
- Collaborare nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici come addetto agli impianti di produzione delle aziende.

**Indirizzo Turismo**

L'I.I.S.S. "S.CATERINA DA SIENA-AMENDOLA" a seguito delibere collegiali ha proposto la propria candidatura all' Ufficio scolastico regionale per la sperimentazione ( AVVISO 2451 DEL





7/12/2021) del percorso quadriennale dell'indirizzo TURISMO. Il corso di studi sperimentale quadriennale garantirà, attraverso il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia delle Istituzioni scolastiche, alla didattica laboratoriale e all'utilizzo delle risorse professionali e strumentali disponibili, l'insegnamento di ciascuna disciplina prevista dall'indirizzo di studi di riferimento, entro il termine del quarto anno, in modo di assicurare agli studenti il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il quinto anno di corso, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida.

Resta inteso che il percorso quadriennale sarà attivato dall'anno scolastico 2022/2023 esclusivamente a seguito della valutazione positiva dell'Ufficio scolastico regionale e del raggiungimento del numero di studenti previsto dall'Avviso per la costituzione di una classe prima con percorso quadriennale.

Attualmente, l'Istituto Tecnico per il Turismo è una scuola superiore secondaria della durata di 5 anni, pensata per gli studenti che desiderano avviare una professione nel mondo dei viaggi e del turismo, che sognano di valorizzare il proprio ambiente e il patrimonio artistico, culturale ed enogastronomico del mondo in cui vivono, e che hanno una mentalità aperta, curiosa e predisposta a conoscere persone di paesi, culture e lingue diverse.

L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

L'operatore turistico potrà avere accesso a qualsiasi facoltà universitaria, anche non inerente al percorso di studi superiori svolto. In caso contrario, potrà lavorare presso imprese turistiche e strutture ricettive, potrà trovare impiego presso compagnie aeree, marittime o ferroviarie, italiane ed estere, e aziende import-export. Potrà lavorare presso Assessorati del Turismo, organizzare eventi, congressi e fiere, o aprire una propria attività nel settore turistico.

Il diplomato dell'Istituto tecnico per il Turismo sarà una persona altamente qualificata e richiesta, soprattutto in Italia, che è un Paese con grandissime risorse artistiche e culturali.



Nuovo Professionale: Enogastronomia e ospitalità alberghiera

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze culturali, sociali, tecniche, economiche e normative necessarie PER L'EDUCAZIONE, LA FORMAZIONE CULTURALE e per l'inserimento lavorativo nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici.

La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

Per rispondere alle esigenze del settore turistico e ai fabbisogni formativi degli studenti, il profilo generale è orientato e declinato in distinte articolazioni:

- ENOGASTRONOMIA
- PASTICCERIA ARTE BIANCA
- SERVIZI DI SALA E VENDITA
- ACCOGLIENZA TURISTICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi eno-gastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;



- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi eno-gastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.





## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "G. AMENDOLA" SATD06901X AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

- QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-2 20-21 1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "G. AMENDOLA" SATD06901X AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

- QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO-2 20-21 1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
DIRITTO	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "G. AMENDOLA" SATD06901X TURISMO

- QO TURISMO-2 20-21 1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: "G. AMENDOLA" - SERALE SATD069519 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - SECONDO E TERZO PERIODO DIDATTICO  
CORSO SERALE 19



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	1	1	1
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER  
ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

**Quadro orario della scuola: "S.CATERINA DA SIENA" SATE06901B  
BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

- QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE TRIENNIO 20-21 1





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER  
ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

**Quadro orario della scuola: "S.CATERINA DA SIENA" SATE06901B CHIM.  
MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**



- QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE 20-21 1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI



## ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: IPSAR "S. CATERINA DA SIENA" SARH06901T ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

- QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA I E II TEDESCO 20-21

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI  
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

**Quadro orario della scuola: IPSAR "S. CATERINA DA SIENA" SARH06901T**



## ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

- QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA I E II SPAGNOLO 20-21 1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI  
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

**Quadro orario della scuola: IPSAR "S. CATERINA DA SIENA" SARH06901T  
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

QO ACCOGLIENZA TURISTICA TRIENNIO FRANCESE 22-23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: IPSAR "S. CATERINA DA SIENA" SARH06901T ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

- QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA I E II FRANCESE 20-21 1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: IPSAR "S. CATERINA DA SIENA" SARH06901T ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### QO ENOGASTRONOMIA TRIENNIO SPAGNOLO 22-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	6	6
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: IPSAR "S. CATERINA DA SIENA" SARH06901T ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### QO PRODOTTI DOLCIARI TRIENNIO FRANCESE 22-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
<b>COMUNICAZIONE</b>					
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	7	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: IPSAR "S. CATERINA DA SIENA" SARH06901T ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### QO PRODOTTI DOLCIARI TRIENNIO SPAGNOLO 22-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
- SETTORE CUCINA					
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	7	5	5
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: IPSAR "S. CATERINA DA SIENA" SARH06901T ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### QO PRODOTTI DOLCIARI TRIENNIO TEDESCO 22-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA	2	2	0	0	0





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
<b>TURISTICA</b>					
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	7	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI  
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



## Quadro orario della scuola: IPSAR "S. CATERINA DA SIENA" SARH06901T ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

### QO SALA E VENDITA TRIENNIO FRANCESE 22-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TURISTICA					
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI  
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

**Quadro orario della scuola: IPSAR "S. CATERINA DA SIENA" SARH06901T  
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

QO SALA E VENDITA TRIENNIO SPAGNOLO 22-23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: IPSAR "S. CATERINA DA SIENA" SARH06901T ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### QO SALA E VENDITA TRIENNIO TEDESCO 22-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: IPSAR "S. CATERINA DA SIENA" SARH06901T ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### QO ENOGASTRONOMIA TRIENNIO FRANCESE 22-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	6	6
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: IPSAR "S. CATERINA DA SIENA" SARH06901T ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### QO ACCOGLIENZA TURISTICA TRIENNIO SPAGNOLO 22-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

ALTERNATIVA

EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
-------------------	---	---	---	---	---

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: IPSAR "S. CATERINA DA SIENA" SARH06901T ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ACCOGLIENZA TURISTICA TRIENNIO TEDESCO 22-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
-------------------------------	---	---	---	---	---

LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
----------------	---	---	---	---	---

TEDESCO	2	2	3	3	4
---------	---	---	---	---	---

STORIA	1	1	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
-----------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	4	4	3	3	3
------------	---	---	---	---	---

DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
---------------------	---	---	---	---	---

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
---	---	---	---	---	---

SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
------------------------	---	---	---	---	---

LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI	2	2	0	0	0
--	---	---	---	---	---



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
- SETTORE SALA E VENDITA					
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: IPSAR "S. CATERINA DA SIENA" SARH06901T ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### QO ENOGASTRONOMIA TRIENNIO TEDESCO 22-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
<b>TURISTICA</b>					
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	6	6
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



Nell'anno scolastico 2022/2023 l'organizzazione dell'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA è così strutturato:

- L'insegnamento è affidato, per ciascuna classe, ad un docente di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE (classe di concorso A046), con delibera del Collegio dei Docenti, per n. 33 ore annuali, da svolgersi all'interno del monte orario obbligatorio;
- I docenti incaricati per ciascuna delle classi dell'Istituto, svolgono la loro attività nel corso delle proprie ore di insegnamento, ovvero in presenza con il docente di STORIA, nelle classi nelle quali l'insegnamento del DIRITTO non è previsto (classi terze e quarte CMB), o non è affidato a docenti della classe di concorso A046 (classi terze, quarte, quinte IPSSEO);
- La fondamentale dimensione trasversale dell'insegnamento è assicurata dalla condivisione e dal coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione del Consiglio di classe; le tematiche definite sono, pertanto, sviluppate anche da tutti i docenti del C.d.c. all'interno delle unità di apprendimento delle singole discipline del curriculum;
- La valutazione degli allievi è proposta dal docente di DIRITTO incaricato dell'insegnamento e terrà conto di una prova di verifica trasversale da somministrare in ciascun trimestre e definita dall'intero C.d.c.
- Il voto finale rientra in ogni caso nel calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del credito scolastico;
- E' individuato dal D.S. un docente di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE che coordinerà le attività, nella persona della prof.ssa Lorenza Gabola.

Le tematiche individuate, sulla scorta sia delle indicazioni di cui alla L. 92/2019 che del Decreto n. 35/2020 che dei contributi offerti dai docenti di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE in occasione delle riunioni dei Dipartimenti di inizio anno, saranno sviluppate per classi parallele:



**EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023**

- **Classi prime:** CITTADINANZA DIGITALE
- **Classi seconde:** LA COSTITUZIONE – DIRITTI E DOVERI
- **Classi terze:** LA COSTITUZIONE: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ ED AL CONTRASTO DELLE MAFIE
- **Classi quarte:** LA COSTITUZIONE: ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO E DEL DIRITTO DEL LAVORO
- **Classi quinte:** SVILUPPO SOSTENIBILE: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Nell'ambito di tali tematiche, ciascun docente incaricato dell'insegnamento individua percorsi formativi, metodologie, strumenti, modalità di valutazione, predisponendo una unità di apprendimento per ciascun trimestre, in aderenza agli obiettivi ed ai traguardi di competenza prefissati.

## **Allegati:**

Presentazione Educazione Civica .pdf





## Curricolo di Istituto

### "S.CATERINA DA SIENA - AMENDOLA"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto, che si sviluppa per assi disciplinari, si orienta su campi di intervento utili all'acquisizione di competenze adeguate ai livelli di classe di appartenenza degli alunni e alla specificità dell'indirizzo di studio, in modo da favorire uno sviluppo progressivo ed organico alla loro formazione complessiva. Essa è: - coerente con l'identità culturale dell'Istituto - di tipo curricolare ed extracurricolare - di rinforzo alle peculiarità degli indirizzi attivi nell'Istituto e di tipo interdisciplinare - innovativa per le modalità di apprendimento e l'utilizzo di nuove tecnologie che favoriscano la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità - in collegamento diretto con le risorse del territorio.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla Cittadinanza Digitale

Si intendono promuovere, in tutti gli allievi delle classi prime dell'Istituto, le competenze:

6)Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.



7)Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

11)Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La Costituzione: diritti e doveri dei cittadini

Si intendono promuovere, in tutti gli allievi delle classi seconde dell'Istituto, le competenze:

- 1)Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- 2)Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- 3)Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano
- 4)Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- 6)Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- 7)Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- 8)Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La Costituzione: educazione alla legalità ed al contrasto



## delle mafie

Si intendono promuovere, in tutti gli allievi delle classi terze dell'Istituto, le competenze:

3) Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

5) Partecipare al dibattito culturale.

6) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

10) Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La Costituzione: elementi fondamentali del diritto del lavoro

Si intendono promuovere, in tutti gli allievi delle classi quarte dell'Istituto, le competenze:

3) Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

5) Partecipare al dibattito culturale.

6) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

7) Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

9) Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà





## **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**

Si intendono promuovere, in tutti gli allievi delle classi quinte dell'Istituto, le competenze:

- 2) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- 4) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- 5) Partecipare al dibattito culturale.
- 6)Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- 7)Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- 8)Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- 12)Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- 13)Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### **○ Educazione alla cittadinanza digitale**

Sembra urgente a questa Istituzione scolastica affrontare la tematica dell'educazione alla cittadinanza digitale degli allievi sin dal primo anno delle scuole superiori. La formazione del cd. "gruppo classe", con tutto ciò che ne consegue in termini di socializzazione, definizione dei ruoli e comportamenti reciproci, avviene senz'altro anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali che, inevitabilmente, portano alla condivisione tra gli allievi di dati personali sensibili. **Essere in grado di riconoscere e di**



evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber bullismo (cfr. L. 92/2019 art. 5), appare, pertanto, una competenza essenziale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie



- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

## ○ **La Costituzione: diritti e doveri dei cittadini**

La conoscenza della Costituzione Italiana, fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese, della sua storia, della sua evoluzione, del pluralismo istituzionale da essa disciplinato, è il presupposto di qualsivoglia attività legata alle tematiche della EDUCAZIONE CIVICA. **La conoscenza delle Costituzione Italiana rientra tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione e formazione, devono conseguire (cfr. L.92/2019 art. 4).**

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate



- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- TIC

## ○ **La Costituzione: educazione alla legalità ed al contrasto delle mafie**

L'educazione alla legalità rappresenta senz'altro una delle frontiere educative rispetto alle quali la Scuola non può abbassare la guardia. Comprendere, a partire dal dettato costituzionale, il valore della legalità e della responsabilità del singolo verso la collettività; conoscere la portata del fenomeno mafioso e le sue infiltrazioni nel tessuto sociale ed economico del territorio; riconoscere, in ambito lavorativo e professionale, il valore del rispetto delle regole sul piano fiscale, previdenziale, ambientale, finanziario, rappresentano senz'altro obiettivi che quest'Istituzione scolastica intende perseguire

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica



- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia

## ○ **La Costituzione: elementi fondamentali del diritto del lavoro**

**“ La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendono effettivo questo diritto” (cfr. Costituzione Italiana art. 4).**

Oggi sono studentesse e studenti, tra poco saranno lavoratori. Affrontare il mondo del lavoro conoscendo i propri diritti, a partire dalla Costituzione ed i propri doveri; riconoscere il valore delle lotte sindacali nella evoluzione storica del diritto del lavoro; individuare nello scenario economico attuale e nel settore di riferimento conquiste e, al contrario, arretramenti nella tutela del lavoro; conoscere i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore di riferimento negli aspetti generali; conoscere le diverse tipologie di rapporto di lavoro a legislazione vigente; conoscere i diversi elementi che





concorrono alla retribuzione. Sono alcuni degli aspetti che la Scuola ritiene essenziali per formare cittadini lavoratori consapevoli, responsabili, attenti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive



- Storia

## ○ Sviluppo sostenibile: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il programma denominato Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritto dai 193 Paesi membri dell'ONU nel settembre 2015, rappresenta una occasione imperdibile per affrontare i temi legati alla crescita economica, all'inclusione sociale ed alla tutela dell'ambiente, giudicati dall'ONU gli elementi fondamentali da armonizzare per raggiungere uno sviluppo sostenibile, ossia **"uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni"** (cfr. **Documento ONU Presentazione SDG**). Conoscere l'evoluzione dei sistemi economici; comprendere le ragioni che hanno portato i Paesi del mondo ad adottare l'Agenda 2030 ed a individuare i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile; riconoscere il valore del concetto di "sostenibilità"; condividere l'urgenza nel ricercare soluzioni, sia a livello globale che individuale, sono alcuni dei passi che la Scuola considera improcrastinabili nella formazione complessiva delle sue studentesse e dei suoi studenti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale



- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive
- Storia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Italiano e matematica per il biennio comune è stato realizzato dai docenti della scuola secondaria di II grado e di I grado nell'ambito formativo di un accordo di rete.

ALLEGATO: CURRICOLO VERTICALE.PDF



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● SCUOLA E LAVORO: "UN LEGAME BIVALENTE"

Destinatari: Studenti delle classi terze, quarte e quinte della filiera Tecnica indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie (CMB).

Da un'accurata analisi del profilo in uscita dell'indirizzo tecnico " Chimica dei Materiali e Biotecnologie Sanitarie" che qualifica gli allievi come tecnici di laboratorio di Biotecnologie, si evince che questo professionista deve possedere un'ottima conoscenza dell'attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad un'ottima conoscenza dell'attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad attività biomediche e biotecnologiche quali: biochimica, microbiologia e virologia, farmacotossicologia, immunologia, patologia clinica, ematologia, citologia e

istopatologia del funzionamento nonché dei principi di lavoro delle strumentazioni utilizzate nei laboratori chimico-clinici, dei metodi e dei criteri di standardizzazione e traduzione operativa dei metodi stessi, dei criteri di accettabilità e dell'errore tollerabile dei metodi in uso.

Lo studente di Biotecnologie Sanitarie deve essere in grado di organizzare e gestire l'attività di laboratorio facendo costante riferimento alla legislazione specifica che regola il management dei laboratori.

Il tecnico di laboratorio Biotecnologo deve poter acquisire le seguenti competenze spendibili nel mondo del lavoro:

- Ø utilizzare le procedure di laboratorio applicando correttamente le normative sulla sicurezza
- Ø gestire e controllare consapevolmente la strumentazione di laboratorio
- Ø attingere ai contenuti disciplinari per una corretta gestione dei processi biotecnologici



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Strutture Pubbliche, Strutture Private, Professionisti

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Questionario di valutazione del percorso da parte dello studente

Questionario di rilevazioni competenze da parte del Tutor Aziendale

Report Tutor Aziendale e Tutor Scolastico

Valutazione trasversale e valutazione tecnico-professionale mediante una griglia specifica sottoscritta dall'azienda partner

Stesura di Report congiunto tra Tutor Scolastico e Tutor Aziendale

## ● OPERATORI IN VIAGGIO

---

Descrizione:



Destinatari: Studenti delle classi terze, quarte e quinte della filiera Tecnica

indirizzo Turismo (TUR)

Il mondo del turismo rappresenta per il territorio un'importantissima risorsa e che la sperimentazione da parte degli allievi nelle strutture alberghiere rappresenta un fondamentale punto di partenza. Dall'interazione pratica in una realtà lavorativa gli studenti potranno osservare, ma soprattutto svolgere, sotto la supervisione di un tutor, vere e proprie mansioni lavorative che saranno poi valutate sia dalla scuola che

dall'azienda. È una modalità diversa per raggiungere obiettivi formativi già costitutivi del percorso, tramite esperienze di lavoro coerenti, co-progettate, incentrate sull'integrazione curricolare che saranno verificate e valutate.

Gli studenti dell'indirizzo Turistico devono acquisire competenze professionali nel settore dei servizi turistici dell'accoglienza e nell'applicazione pratica di competenze informatiche;

utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dal percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; sviluppare competenze relazionali (ascoltare, comunicare, cooperare) e competenze professionali o aspetti di esse; saper partecipare al lavoro di team, per il raggiungimento di un semplice compito lavorativo.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Strutture Pubbliche, Strutture Private, Professionisti

## Durata progetto

---

- Triennale



### Modalità di valutazione prevista

---

Questionario di valutazione del percorso da parte dello studente

Questionario di rilevazioni competenze da parte del Tutor Aziendale

Report Tutor Aziendale e Tutor Scolastico

Valutazione trasversale e valutazione tecnico-professionale mediante una griglia specifica sottoscritta dall'azienda partner

Stesura di Report congiunto tra Tutor Scolastico e Tutor Aziendale

## ● ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NEL SETTORE PRIVATO E PUBBLICO IN AMBITO DI AMMINISTRAZIONE, FINANZA, E DELLO STUDIO DEL MERCATO

---

Destinatari: Studenti delle classi terze, quarte e quinte della filiera Tecnica indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)

Attraverso il percorso, lo studente dell'indirizzo AFM deve saper:

rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestire adempimenti di natura fiscale;

collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;

svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.





### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Strutture Pubbliche, Strutture Private, Professionisti

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Questionario di valutazione del percorso da parte dello studente

Questionario di rilevazioni competenze da parte del Tutor Aziendale

Report Tutor Aziendale e Tutor Scolastico

Valutazione trasversale e valutazione tecnico-professionale mediante una griglia specifica sottoscritta dall'azienda partner

Stesura di Report congiunto tra Tutor Scolastico e Tutor Aziendale

## ● CRESCERE, LAVORANDO NELLE AZIENDE DEL SETTORE TURISTICO

---



Destinatari: Studenti delle classi terze, quarte e quinte della filiera Professionale indirizzi : Enogastronomia, Sala e Vendita e Accoglienza.

Articolazione "Enogastronomia" (Cucina/Pasticceria):

rispettare le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità

produrre, trasformare, conservare e presentare prodotti enogastronomici;

operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali; individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Articolazione "Servizi di sala e di vendita":

rispettare le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità operare nella gestione amministrativa, produttiva, organizzativa dell'erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;

valorizzare i prodotti tipici locali, trasformando il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

Articolazione "Accoglienza turistica":

rispettare le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità

partecipare all'organizzazione e alla gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-ricettive in relazione alle diverse esigenze della clientela

individuare strategie di marketing-mix per valorizzare le risorse e la cultura del territorio.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---



- Strutture Pubbliche, Strutture Private, Professionisti

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Questionario di valutazione del percorso da parte dello studente

Questionario di rilevazioni competenze da parte del Tutor Aziendale

Report Tutor Aziendale e Tutor Scolastico

Valutazione trasversale e valutazione tecnico-professionale mediante una griglia specifica sottoscritta dall'azienda partner

Stesura di Report congiunto tra Tutor Scolastico e Tutor Aziendale



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● STUDIO CONTABILE

---

Le classi del triennio dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, in orario curricolare, si recano nel laboratorio adibito a studio contabile ove mettono in atto attività legate alle tematiche proprie della disciplina professionalizzante Economia Aziendale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale di abbandono implicito, individuato nel totale dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio dell'indirizzo professionale



### Traguardo

Ridurre del 5% annuale il numero degli abbandoni impliciti

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese Il Laboratorio didattico di uno studio contabile, attraverso la pratica lavorativa intesa come "messa al lavoro" del sapere, si pone l'obiettivo di attuare un approccio innovativo all'apprendimento attraverso l'applicazione in uno studio contabile simulato delle conoscenze tecniche informatiche e relazionali acquisite nel contesto scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	CONTABILE

## ● CERAMICARREDO

---

Il progetto si rivolge agli alunni diversamente abili e agli studenti del primo anno a rischio dispersione che, in orario curricolare, con la presenza di docenti e tecnico di laboratorio, si recano nel laboratorio di ceramica per apprendere e praticare le diverse tecniche per la realizzazione dei prodotti finiti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva, principalmente nel primo biennio dell'indirizzo professionale

#### Traguardo

Ridurre del 4/5% annuale la differenza di ammessi alla classe successiva rispetto ai dati delle macro-aree di riferimento

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese L'attività laboratoriale della lavorazione dell'argilla si pone come obiettivo lo stimolo dell'attenzione, la percezione e la sensibilità tattile attraverso la manipolazione, il confronto, il riconoscimento e la memorizzazione di materiali diversi

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

CERAMICA

## ● LIBERI DI CRESCERE

---

In collaborazione con "Libera, Associazioni, nomi e numeri CONTRO LE MAFIE" è attivato uno sportello di Ascolto e Counseling e altre attività di supporto alla didattica quali supporto allo studio individuale, laboratori di cittadinanza ed altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica, prevalentemente nelle classi del primo biennio dell'indirizzo professionale

### Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 di 4/5 punti

Risultati attesi

---

Favorire il senso di appartenenza comunitario, attraverso la crescita e il consolidamento di relazioni eterogenee e durature nelle comunità educanti anche mediante la condivisione ed il monitoraggio del "Patto educativo"

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica





## ● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ECONOMICA

---

Si concretizza nell'organizzazione di incontri con gli studenti con riferimento all'attività svolta dal Corpo a contrasto degli illeciti fiscali, della criminalità economico-finanziaria, della contraffazione, delle violazioni dei diritti d'autore nonché dell'uso e dello spaccio di sostanze stupefacenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Ridurre la percentuale di abbandono implicito, individuato nel totale dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio dell'indirizzo professionale

##### **Traguardo**

Ridurre del 5% annuale il numero degli abbandoni impliciti



## Risultati attesi

---

Spiegare il significato di " legalità economica" attraverso esempi concreti riscontrabili nella vita quotidiana; incrementare negli studenti la consapevolezza del loro ruolo di cittadini, titolari di diritti e doveri che investono anche il piano economico; sensibilizzare i giovani sul valore della legalità economica, da apprezzare non per paura delle relative sanzioni, bensì per la sua utilità, sotto il profilo individuale e sociale; Illustrare il ruolo ed i compiti della Guardia Di Finanza; Far riflettere sui quei luoghi comuni, presenti in alcuni contesti socio-culturali, che proiettano un'immagine distorta del valore della "sicurezza economico finanziaria" e della missione del corpo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

## ● SEMINARE LEGALITA'

---

Il valore e l'importanza della legalità fiscale e, a monte, della legalità in senso ampio. Gli articoli 2 e 53 della Costituzione applicati alla vita quotidiana. Il recupero dell'evasione: ruolo e compiti dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva, principalmente nel primo biennio dell'indirizzo professionale

### Traguardo

Ridurre del 4/5% annuale la differenza di ammessi alla classe successiva rispetto ai dati delle macro-aree di riferimento

---

### Priorità

Ridurre la percentuale di abbandono implicito, individuato nel totale dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio dell'indirizzo professionale

### Traguardo

Ridurre del 5% annuale il numero degli abbandoni impliciti

Risultati attesi

---



Fornire agli studenti un valido strumento per affrontare i temi di Cittadinanza e Costituzione ed avere la consapevolezza dei diritti e doveri sanciti dalla Carta Costituzionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

## ● LABORATORI CREATIVI Codice Progetto 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-309: CERAMICARREDO 1 - CERAMICARREDO 2

1. Il modulo che prevede la realizzazione di 2 silhouette a grandezza naturale in ceramica che rappresentano un giocatore di calcio ed uno di pallavolo da posizionare sulle pareti esterne delle palestre coinvolgerà tutti gli studenti a rischio dispersione al fine di educarli al bello, al rispetto dei beni comuni, al lavorare insieme per potenziare lo spirito di gruppo e ad acquisire competenze spendibili nell'arte del fare  
2. Il modulo, che prevede la realizzazione di 2 silhouette a grandezza naturale in ceramica che rappresentano un giocatore di basket ed uno di atletica leggera da posizionare sulle pareti esterne delle palestre, coinvolgerà tutti gli studenti a rischio dispersione al fine di educarli al bello, al rispetto dei beni comuni, al lavorare insieme per potenziare lo spirito di gruppo e ad acquisire competenze spendibili nell'arte del fare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva, principalmente nel primo biennio dell'indirizzo professionale

#### Traguardo

Ridurre del 4/5% annuale la differenza di ammessi alla classe successiva rispetto ai dati delle macro-aree di riferimento

---

#### Priorità

Ridurre la percentuale di abbandono implicito, individuato nel totale dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio dell'indirizzo professionale

#### Traguardo

Ridurre del 5% annuale il numero degli abbandoni impliciti

## Risultati attesi

---

Si intende promuovere negli allievi a rischio di dispersione scolastica l'educazione al bello, al rispetto dei beni comuni, al lavorare insieme per potenziare lo spirito di gruppo e ad acquisire competenze spendibili nell'arte del fare.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

CERAMICA

## ● PER ESSERE PIU' COMPETENTI Codice Progetto 10.2.2A- FDRPOC-CA-2022-309 - COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO

---

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica, prevalentemente nelle classi del primo biennio dell'indirizzo professionale

### Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 di 4/5 punti

Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso l'adozione di pratiche di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

## ● PER ESSERE PIU' COMPETENTI Codice Progetto 10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-309: COMUNICHIAMO IN LINGUA STRANIERA 1 + COMUNICHIAMO IN LINGUA STRANIERA 2

---

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare la percentuale di studenti delle quinte classi con livello B2 nella classificazione delle competenze in lingua inglese, prevalentemente nell'indirizzo professionale. Ridurre la differenza di livello di competenza tra l' Inglese Reading e l'Inglese Listening degli alunni del professionale

#### Traguardo

Incrementare il numero di alunni con livello B2 in Inglese, soprattutto nella competenza d'ascolto

### Risultati attesi

---

Potenziare le competenze nelle lingue straniere attraverso una pratica didattica della lingua straniera basata su un approccio "comunicativo".

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

uscite sul territorio



## ● PER ESSERE PIU' COMPETENTI Codice Progetto 10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-309: REAL MATHS

---

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica, prevalentemente nelle



classi del primo biennio dell'indirizzo professionale

### Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 di 4/5 punti

### Risultati attesi

---

Potenziare le competenze degli studenti attraverso un percorso di apprendimento di carattere induttivo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● LABORATORIO L2

---

Il progetto, della durata di 30 ore in orario extracurricolare, prevede le seguenti attività: - gestione e collaborazione all'accoglienza e all'analisi dei bisogni - contatti con le famiglie per raccogliere informazioni e orientare l'azione educativa e didattica - organizzazione della facilitazione scolastica e linguistica per i vari livelli di alfabetizzazione e di lingua per lo studio - cooperazione sinergica con i docenti dei c.d.c. per il monitoraggio, la valutazione degli alunni stranieri e la semplificazione degli argomenti più complessi - lavori cooperativi ed interculturali nella classe dell'alunno straniero.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica, prevalentemente nelle classi del primo biennio dell'indirizzo professionale

#### Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 di 4/5 punti

## Risultati attesi

---

Il progetto ha la finalità di accogliere gli alunni stranieri , a rischio dispersione scolastica , in una comunità educativa e formativa creando percorsi di apprendimento per gli stessi in tempi e spazi privilegiati per facilitare l'integrazione attraverso un'azione di prevenzione del disagio



potenziando la comunicazione e l'orientamento. I risultati attesi consistono soprattutto nel: - comprendere e utilizzare espressioni quotidiane; produrre testi semplici e coerenti - comprendere le idee fondamentali di testi complessi - interagire nelle conversazioni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

## ● CERTIFICAZIONI EIPASS

Le attività sono seguite da un docente dell'istituto con la presenza di un docente ITP dei laboratori. Le ore previste sono organizzate in lezioni frontali e laboratoriali: lezione guidata, esercitazioni pratiche al computer, simulazioni on line, attività interattive, problemi reali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva, principalmente nel primo biennio dell'indirizzo professionale

#### Traguardo

Ridurre del 4/5% annuale la differenza di ammessi alla classe successiva rispetto ai dati delle macro-aree di riferimento

---

#### Priorità

Ridurre la percentuale di abbandono implicito, individuato nel totale dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio dell'indirizzo professionale

#### Traguardo

Ridurre del 5% annuale il numero degli abbandoni impliciti

## Risultati attesi

---

L'apprendimento e l'uso delle principali funzioni di office automation e web per il primo biennio, specialistiche per il triennio. Aumentare la consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie informatiche e di rete, diminuire il digital divide. Si vuole intervenire sull'uso consapevole del computer, affinché diventi strumento da utilizzare facilmente per lo studio e per il lavoro

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

## ● ERASMUS+

Grazie alla partnership con enti esterni, ogni anno il nostro Istituto offre la possibilità agli studenti diplomandi e ai diplomati dell'anno precedente di poter concorrere per ottenere una borsa di studio da 3, 6 o 9 mesi per percorsi di mobilità lavorativa all'estero, principalmente in Spagna, Malta o Irlanda. Le attività prevedono l'inserimento in strutture ricettive e di ristorazione, in linea con gli indirizzi offerti dal nostro Istituto. Per fornire tutti i dettagli riguardo tale opportunità, si organizzano giornate di infopoint con gli enti con cui collaboriamo e seguiamo gli studenti nelle fasi di preparazione della domanda di partecipazione e in quella dei colloqui conoscitivi e valutativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare la percentuale di studenti delle quinte classi con livello B2 nella classificazione delle competenze in lingua inglese, prevalentemente nell'indirizzo professionale. Ridurre la differenza di livello di competenza tra l' Inglese Reading e l'Inglese Listening degli alunni del professionale

### Traguardo

Incrementare il numero di alunni con livello B2 in Inglese, soprattutto nella competenza d'ascolto

## Risultati attesi

---

Alla fine dei cinque anni di studio e formazione, una parte dei nostri studenti vuole inserirsi direttamente nel mercato del lavoro. Una tale opportunità permette loro di spendere le competenze acquisite a scuola e di affinarne delle altre per diventare veri professionisti del proprio settore. Sono tante le testimonianze di studenti che, a seguito dell'esperienza di Erasmus +, hanno ottenuto un contratto lavorativo all'estero, dove avevano precedentemente svolto attività di tirocinio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---





Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● SCUOLA VIVA V ANNUALITA'

L'Istituto, in collegamento con enti esterni, dando priorità a studenti in situazioni di disagio ovvero a rischio di dispersione scolastica, organizza, in orario extracurricolare, laboratori di recitazione, canto, danza, scenografia e costumi teatrali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate





## Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la percentuale di abbandono implicito, individuato nel totale dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio dell'indirizzo professionale

### Traguardo

Ridurre del 5% annuale il numero degli abbandoni impliciti

## Risultati attesi

---

Motivare gli studenti all'impegno ed alla vita di comunità; Contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa; Coinvolgere altri attori del territorio (famiglie, enti, giovani);

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Concerti

Magna

Teatro



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● EDUGREEN

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Il modulo coinvolgerà tutti gli studenti a rischio dispersione scolastica al fine di educarli al rispetto e alla tutela dell' ambiente. saranno previste uscite didattiche sul territorio e laboratori di service learning, debate per renderli consapevoli e sempre piu' responsabili della salvaguardia della nostra madre terra

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---



## Descrizione attività

Il modulo coinvolgerà tutti gli studenti a rischio dispersione scolastica al fine di educarli al rispetto e alla tutela dell'ambiente. Saranno previste uscite didattiche sul territorio e laboratori di service learning, debate per renderli consapevoli e sempre più responsabili della salvaguardia della nostra madre terra

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● VELAMICA

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

La proposta didattica, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

La proposta didattica, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Un profilo digitale per ciascuno

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto intende proseguire nella strada della implementazione delle competenze digitali degli allievi, attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali di condivisione e produzione, che consentano una didattica digitale, non più in chiave emergenziale ma strutturale. Tutti gli studenti, quindi, oltre ai docenti, hanno accesso personale alla piattaforma Microsoft TEAMS 365.

### Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: Animatore digitale: formazione del personale interno sulla didattica digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla





Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

IPSAR "S. CATERINA DA SIENA" - SARH06901T

"G. AMENDOLA" - SATD06901X

"G. AMENDOLA" - SERALE - SATD069519

"S.CATERINA DA SIENA" - SATE06901B

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, deve essere orientativa e sarà preceduta da opportune prove di controllo/verifica effettuate mediante prove di varie tipologie.

Ogni verifica conterrà chiari livelli di misurazione in modo che l'alunno possa autovalutarsi

- Le correzioni saranno discusse con l'allievo indicandogli come poter evitare l'errore.
- Per ogni trimestre saranno somministrate almeno due verifiche scritte la cui correzione sarà tempestiva (entro quindici giorni e/o prima della verifica successiva)
- I risultati delle verifiche sono visibili ai genitori mediante il registro elettronico
- I risultati delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione trimestrale per eventuali interventi di recupero e di sostegno.

### Allegato:

Griglia Valutazione + modalità di verifiche.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



## educazione civica

La valutazione degli allievi sarà proposta dal docente di DIRITTO incaricato dell'insegnamento e terrà conto anche di una prova di verifica trasversale da somministrare in ciascun trimestre e definita dall'intero C.d.c.; il voto finale rientrerà in ogni caso nel calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

La griglia di valutazione allegata distingue 7 livelli e considera sia le conoscenze maturate, sia le abilità acquisite, sia gli atteggiamenti adottati.

### **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EC.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione della condotta si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende gli interventi di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa (visite guidate, viaggi di istruzione, manifestazioni sportive ecc.); considera l'insieme dei comportamenti tenuti dallo studente durante l'anno scolastico e non può quindi riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione, di crescita civile e culturale dello studente. Vanno tenuti in debito conto i progressi e i miglioramenti realizzati dall'allievo nel corso dell'anno.

### **Allegato:**

Valutazione comportamento 22\_23.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- 1) La valutazione degli studenti, integrata dal voto di comportamento, è espressa con voto in decimi.
- 2) Il voto inferiore a cinque decimi nel comportamento comporta la non ammissione alla classe



successiva. indipendentemente dai voti conseguiti nelle varie discipline di studio.

3) Nei confronti degli alunni che presentano un'insufficienza non grave in una o più discipline, il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, procede ad una valutazione sulla possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti. Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa, il consiglio di classe sospende lo scrutinio, prevedendo la sua effettuazione prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo. Il dirigente scolastico comunica alla famiglia le motivazioni assunte dal consiglio di classe con resoconto dettagliato sulle carenze dello studente. Gli istituti procedono autonomamente a definire le iniziative di sostegno e di recupero a favore degli studenti che hanno avuto lo scrutinio finale sospeso.

4) In vista dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, viene attribuito il credito scolastico ad ogni studente. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ciascun alunno è pubblicato all'albo dell'Istituto, unitamente ai voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed è trascritto sulla pagella scolastica.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

- 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato
- 2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI \*
- 3) svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso \*
- 4) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina)

E' fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame).

\* requisiti non applicabili all'anno scolastico 2018/19 a seguito del Decreto milleproroghe (convertito con Legge n.108 del 21 settembre 2018)

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Per il credito scolastico si fa riferimento alla tabella ministeriale che si allega (Allegato A)

Criteri per l'attribuzione del credito formativo:

I criteri della scuola per l'assegnazione del credito formativo sono le seguenti:



- certificazioni linguistiche, di informatica;
- attestati comprovanti liv. di competenze musicali, attività sportive agonistiche, attività di volontariato, attività di peer education;
- partecipazione attiva ai progetti inseriti nel PTOF (per es. SCUOLA VIVA);
- partecipazione a tutte le iniziative finalizzate alla promozione dell'Istituto sul territorio;
- partecipazione ai PROGETTI PON - FSE ;

Il docente di disciplina dovrà tener conto, in sede di valutazione finale, di ogni partecipazione a progetti, attività e certificazioni prodotte sopra menzionati afferenti al proprio insegnamento.

## **Allegato:**

Tabella credito scolastico.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Nel nostro Istituto sono presenti numerosi allievi stranieri, sia della comunità europea, sia extracomunitari e un cospicuo numero di allievi diversamente abili, le cui famiglie hanno scelto questa Istituzione Scolastica per la competenza professionale e la consolidata esperienza in attività di inclusione e di recupero.

Data l'omogeneità dello status culturale e socioeconomico medio-basso di provenienza degli studenti, la scuola rappresenta un riferimento importante per la crescita e l'integrazione dei ragazzi e per il collegamento professionale con le realtà produttive. È una scuola inclusiva poiché tende a rimuovere gli ostacoli e le barriere all'apprendimento e alla partecipazione piena di tutti gli alunni attraverso percorsi personalizzati e flessibili. La comunità educante, infatti, dimostra maggiore sensibilità nel riconoscimento delle differenze e la riflessione sugli stili cognitivi e sui processi di apprendimento di ciascun alunno è punto di partenza per l'azione educativa. L'inclusione scolastica, infatti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e nella prospettiva della migliore qualità di vita.

Particolare attenzione, infine, è prestata all'utenza "adulta" con forti bisogni di riqualificazione professionale e di partecipazione consapevole al contesto



socio-economico della città con l'offerta di un corso di istruzione per adulti. La scuola, pertanto, si apre quindi al territorio come struttura integrata nel contesto sociale.

## **PUNTI DI FORZA**

-Il processo di reale inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali avviene sulla base del lavoro sinergico di tutte le professionalità dell'Istituto. Lo scopo è quello di potenziare gli interventi che meglio consentano il raggiungimento di quegli obiettivi didattici specifici per un reale successo formativo.

Si sensibilizza la famiglia e si elabora un progetto educativo condiviso anche dai servizi (ASL e/o servizi sociali).

- Procedure formalizzate nella definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni diversamente abili e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni DSA e/o con altri BES.
- Rilevante numero di alunni con disabilità per consolidata pratica dell'accoglienza e dell'inclusività. Presenza di Referente BES d'Istituto.
- L'elevato numero di allievi diversamente abili presenti nel nostro Istituto offre alla scuola la possibilità di organizzare percorsi laboratoriali integrati, anche a classi aperte, in grado di offrire un ventaglio di proposte che possa arricchire lo stesso lavoro della classe.

## **PUNTI DI DEBOLEZZA**



- Potenziamento degli interventi che meglio consentano il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI attraverso azioni sinergiche con tutti i protagonisti che gravitano intorno agli allievi con bisogni educativi speciali al fine di realizzare il reale Progetto di Vita al termine del quinquennio di studi.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

I Consigli di Classe collaborano all'osservazione sistematica degli allievi con bisogni educativi speciali ed alla raccolta dati che analizzano prendendo atto della relazione clinica. Definiscono, condividono ed attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni diversamente abili e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni DSA e/o con altri BES. Il PEI è previsto dall' art. 7 del D. Lgs. n. 66/2017 e s.m.i., come riportato nel Decreto Interministeriale n. 182/2020 che definisce i nuovi modelli di piano educativo individualizzato, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche





con le correlate linee guida e le nuove modalità in merito all'assegnazione delle ore di sostegno agli alunni con disabilità. Il P.E.I. tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento (in mancanza, attualmente, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) ed individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esplicita le attività didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata ed indica le modalità di coordinamento degli interventi previsti anche per la definizione degli strumenti per lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro. L'attività didattica dovrà sempre partire dall'allievo e, mediante una precisa e attenta analisi iniziale dei prerequisiti, procedere, nel rispetto dei ritmi individuali di apprendimento, verso quegli obiettivi adeguati alle reali capacità dell'alunno.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato, suddiviso in 12 sezioni, è elaborato ed è approvato dal Gruppo di Lavoro operativo per l'Inclusione (art. 2 e 3 del DM 182/2020), presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e in cui sarà coinvolto l'intero team dei docenti della classe, le famiglie e gli operatori sanitari. L'UVM dell'ASL di residenza dell'alunno, o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa.

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	partecipazione al GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	partecipazione al GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	partecipazione al GLO
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



- La valutazione deve essere parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento - La valutazione deve valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo la performance momentanea - È predisporre verifiche scalari concordandole, laddove necessario, con l'allievo - È necessario prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per le lingue straniere) nei casi dove richiesto - Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte che orali - Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico - Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove - Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Il nostro Istituto all'inizio dell'anno scolastico attua un protocollo di accoglienza, per i ragazzi delle prime classi, con lo scopo di favorire l'ingresso dei nuovi iscritti in modo sereno, infondendo loro sicurezza ed informandoli sulle regole del vivere comune. Particolare attenzione viene dedicata ai ragazzi con bisogni educativi speciali per consentire loro un valido inizio del percorso scolastico. Al fine di far conoscere il nostro Istituto sul territorio, nei mesi di dicembre e gennaio, è attivato un "percorso di orientamento" per gli alunni in uscita dalle Scuole Medie della nostra città e dei comuni limitrofi. Particolare attenzione è data, nel corso dell'anno, al percorso di alternanza scuola lavoro, attraverso scelte coerenti con le attitudini e specificità dei ragazzi con bisogni educativi speciali. Con percorsi mirati, si cerca non solo di favorire l'inserimento dei medesimi in situazioni lavorative, ma piuttosto di ricercare quelle specifiche situazioni in cui il discente possa esprimere al meglio le proprie capacità. Queste attività sono tutte curate da docenti con specifiche competenze professionali che in modo oculato, favoriscono la partecipazione attiva di tutti gli alunni, avendo la consapevolezza di rispettare anche in queste situazioni i diversi stili di apprendimento.

### **Approfondimento**

---

La scuola deve rappresentare un ambiente ricco di stimoli e occasioni per la



crescita integrale della personalità dei giovani adolescenti, un ponte che collega l'educazione e la formazione, al mondo del lavoro e delle scelte di vita per il futuro professionale. Le conoscenze acquisite a scuola devono tradursi per tutti in abilità e competenze, strumenti indispensabili affinché l'apprendimento risulti significativo e utile per l'orientamento e la formazione. Riteniamo che motivazione, informazione e ricerca costituiscano le modalità attraverso le quali la conoscenza diventa promozione, interesse, responsabilità e consapevolezza per la crescita del singolo e della collettività.

## **Allegato:**

P.I. 2022.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

Si riportano integralmente i contenuti del Piano per la Didattica Digitale Integrata predisposto dall'Istituto durante l'emergenza sanitaria. Il piano resta attivo in situazioni emergenziali o nelle quali può trovare una utile applicazione.

"Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando varie applicazioni;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di



materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Pertanto, le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento/apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando : • Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica (Progetto Metodologie e Tecnologie per la Didattica a distanza, delibera n.299 del Collegio dei docenti del 27 Maggio 2020); • Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto,



anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche. A tal fine è stato emanato un regolamento sulla DDI, che si allega, il quale individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto "S. Caterina da Siena - Amendola" di Salerno. Il Regolamento è stato redatto tenendo conto delle norme vigenti ed è stato approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti ( l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola) e dal Consiglio d'Istituto (organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica). Il Regolamento è entrato in vigore partire dall'anno scolastico 2020/2021 e potrà essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica. Per quanto concerne la D.A.D., L'Istituto Santa Caterina ha approvato delle norme specifiche a cui gli studenti dovranno rigorosamente attenersi nel corso delle attività di didattica a distanza e le corrispondenti sanzioni in cui gli stessi incorreranno in caso di violazione. Si riportano le norme disciplinari D.A.D. con le corrispondenti sanzioni che vanno ad integrare quelle già previste dal Regolamento d'Istituto.

ART.1 Custodire in un luogo sicuro la password con cui si accede alla piattaforma Argo o alla piattaforma Teams 365 e non divulgarla a nessuno per alcun motivo. Sospensione da 1 a 3 giorni

ART.2 Verificare quotidianamente la presenza di lezioni in piattaforma e seguirle con puntualità. Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe

ART.3 Negli appuntamenti in presenza accedere alla piattaforma con almeno 5 minuti di anticipo, in modo da risolvere eventuali problemi tecnici. Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe

ART.4 Vestire in maniera appropriata, anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i docenti ed i compagni di classe. Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe

ART. 5 Collegarsi alla piattaforma didattica con il proprio nome e cognome evitando pseudonimi o sigle. Sospensione da 1 a 3 giorni

ART.6 Chiudere tutte le altre applicazioni durante le lezioni. Sospensione da 1 a 3 giorni

ART.7 Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni. Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe

ART.8 Occupare, per quanto sia possibile, una stanza di casa, in cui si è da soli e senza distrazioni di alcun genere. Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe

ART.9 Cliccare su partecipa alla lezione con massimo 5 min di ritardo. Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe

ART.10 Rispettare sempre le indicazioni del docente. Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe

ART.11 Il Docente disattiverà il microfono a tutti, ogni alunno può intervenire, in modo appropriato, riattivando il microfono. Alla fine dell'intervento l'alunno deve disattivare nuovamente il microfono. Sospensione da 1 a 3 giorni

ART.12 Durante le lezioni mantenere un tono di voce basso ed essere cortesi negli interventi. Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe

ART.13 Evitare inquadrature diverse dal volto. Menzione sulla





sezione annotazioni del registro di classe ART.14 Non condividere il link del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe. Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe ART.15 Non registrare né divulgare la lezione "live" al di fuori del gruppo-classe. Sospensione da 3 a 6 giorni ART.16 Durante le lezioni sincrone evitare di pranzare o fare colazione. Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe ART.17 Svolgere le verifiche con lealtà, senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe. Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, diventa indispensabile la stesura del Piano Educativo Individualizzato redatto sulla base del concetto educativo e di apprendimento stabilito dal modello ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, in un'ottica multidimensionale, in grado di comprendere le varie situazioni individuali ed attribuendo un ruolo fondamentale ai vari fattori di contesto. Naturalmente la sospensione dell'attività didattica in presenza non interrompe, per quanto possibile, il processo di inclusione e, pertanto, è compito dell'insegnante di sostegno farsi garante dell'interazione con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti componenti il consiglio di classe ed il gruppo dei compagni. Le attività didattiche relative agli alunni disabili sono organizzate in modalità DaD, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Nello specifico, i docenti di sostegno, i cui alunni seguono una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art. 15, comma 3, O.M. n. 90 del 21/05/2001), partecipano alle lezioni sincrone, della classe corrispondente, in piattaforma Teams, come da proprio orario delle lezioni. I docenti di sostegno i cui alunni seguono una programmazione differenziata non riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali (art. 15, comma 5, O.M. n. 90 del 21/05/2001), devono prioritariamente contattare le famiglie per pianificare le modalità di erogazione della DaD, usufruendo anche delle aule virtuali di sostegno, disponibili in piattaforma Teams. Sono utilizzati anche altri canali di comunicazione quali whatsapp, posta elettronica e/o ulteriori attività multimodali utili a favorire la comunicazione attraverso la facilitazione dell'apprendimento. Inoltre, sono, altresì, pianificabili attività didattiche usufruendo delle funzionalità DidUP per la somministrazione e/o archiviazione del materiale didattico. È prerogativa di ogni docente assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, soprattutto a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. La progettazione della didattica in modalità digitale deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte ed in generale un livello di inclusione tale da favorire, comunque, il successo formativo di "tutti" gli allievi, obiettivo fondamentale del nostro sistema scolastico. Gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, certificati ai sensi della Legge n. 170 del 2010 e quelli con altri bisogni educativi speciali si avvalgono, anche nella didattica a distanza, degli strumenti compensativi



e misure dispensative previsti nel Piano Didattico Personalizzato. Di conseguenza, è necessario far sì che i materiali didattici interattivi e multimediali, con le relative attività e le verifiche, per gli alunni per i quali è stato predisposto un piano didattico personalizzato, tengano conto delle esigenze individuali di ciascuno. La valutazione è incentrata sul processo di insegnamento/apprendimento, sul conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nello specifico percorso e ha sempre un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, consolidamenti e ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi".



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Tra le funzioni del Primo Collaboratore Vicario rientrano quelle di sostituire il D.S., in caso di assenza o d'impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali. Può redigere atti, firmare documenti interni, curare i rapporti con l'esterno. Garantisce, ancora, la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Inoltre, collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze oltre a predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni in Power Point per le riunioni collegiali e collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. Si occupa, inoltre, dei permessi di entrata e di uscita degli studenti e partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. Definisce, ancora, le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei Mansionari e

2



dell'Organigramma e coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. Collabora, altresì, alla formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti e cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto; collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto; mantiene rapporti con professionisti ed aziende per l'organizzazione di conferenze, incontri e giornate di formazione per gli allievi, proponendo anche al Dirigente scolastico il relativo calendario degli impegni; coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali; provvede a segnalare alle aziende che ne fanno richiesta, e su dichiarazione liberatoria da parte degli studenti diplomati, i nominativi di coloro che sono interessati ad un determinato impiego lavorativo; collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche dell'Istituto; collabora alla gestione del sito web ed all'attività di orientamento. Predisponde, inoltre, questionari ed indagini statistiche interne all'Istituto, elaborandone i risultati. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività. Svolge, inoltre, altre mansioni su specifica delega del Dirigente Scolastico, con particolare riferimento alla vigilanza e controllo



della disciplina, sull'organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori, sul controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; sulle proposte di metodologie didattiche e comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni. Il Secondo Collaboratore, sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza anche del Collaboratore Vicario. Collabora con il Dirigente scolastico ed il collaboratore Vicario per problemi riguardanti la gestione organizzativa dell'Istituto. Inoltre, partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico e, con il Primo Collaboratore Vicario, organizza e definisce il calendario e l'o.d.g. dei Consigli di classe e ne verifica l'andamento. Provvede al controllo dei verbali dei Consigli di classe ed al controllo delle relazioni dei docenti, delle programmazioni individuali e ne verifica la coerenza rispetto agli obiettivi didattici dell'Istituto. Collabora con il Collaboratore Vicario nella predisposizione di circolari ed ordini di servizio e coordinamento della partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto e collabora alla predisposizione dei calendari per i corsi di recupero. Svolge, inoltre, altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento alla vigilanza e controllo della disciplina, all'organizzazione interna della scuola, alla gestione dell'orario, all'uso delle aule e dei laboratori. Formula proposte sull'organizzazione dei corsi di ordinamento



	<p>(classi, insegnanti, orari), controlla i materiali inerenti la didattica (verbali, calendari, circolari) propone metodologie didattiche e si occupa anche delle comunicazioni esterne e della raccolta di documentazioni. E' responsabile dell'organizzazione del corso serale.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>E' composto, oltre che Dirigente Scolastico, dai Collaboratori del D.S., dal Responsabile del Coordinamento e Gestione del Piano Integrato degli interventi- Aree FSE/FESR, dal Coordinatore dei Processi di Inclusione e Referente Alunni Adottati</p>	4
Funzione strumentale	<p>Area 1: Revisione dei documenti fondamentali dell'istituzione scolastica: PTOF, Carta dei servizi, Regolamento d'istituto; Area 2: Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle progettazioni intra ed extra curricolari; Area 3: Didattica innovativa e Valutazione degli apprendimenti. Area 4: Valutazione di sistema; Formazione personale. Area 5: Ind. IPSSEOA - Scuola e lavoro; Orientamento in uscita; Rapporto con il territorio. Area 6: Ind. TECNICO - Scuola e lavoro; Orientamento in uscita; Rapporto con il territorio</p>	6
Capodipartimento	<p>E'una figura strategica nella scuola e per questo motivo tale incarico viene affidato ad un docente particolarmente esperto nella gestione e nella organizzazione della didattica e nelle dinamiche dei gruppi di lavoro. Il responsabile di Dipartimento collabora con i docenti e la Dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento. I suoi compiti sono quelli di valorizzare la progettualità dei docenti, mediare eventuali conflitti, portare</p>	7



avanti istanze innovative, farsi garante degli impegni presi dal dipartimento stesso ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente. Infine, prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'Istituto e presiede, le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente. Nel nostro Istituto, i Dipartimenti sono così suddivisi: ASSE MATEMATICO – Area generale Matematica. ASSE DEI LINGUAGGI – Area generale. Lingua italiana, Lingua inglese, Sc. Motorie. ASSE DEI LINGUAGGI – Area di indirizzo Seconda e terza lingua straniera (Francese, Tedesco, Spagnolo). ASSE STORICO-SOCIALE – Area generale Storia, Geografia, Diritto ed economia, Educazione Civica, Religione. ASSE STORICO-SOCIALE – Area di indirizzo Geografia turistica, Arte e territorio, Diritto e legislazione turistica, Legislazione sanitaria, Economia politica, Diritto, Economia aziendale, Discipline turistiche e aziendali. ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO-PROFESSIONALE– Area di indirizzo Scienze integrate (filiera professionale), TIC, Scienza degli alimenti, Lab. dei servizi enogastronomici (settore cucina, settore pasticceria, settore sala e vendita), Lab. dei servizi di accoglienza turistica, Diritto e Tecniche amministrative, Tecniche di comunicazione, Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi, Analisi e controlli chimici dei prodotti alimentari. ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO – Area di indirizzo Fisica, Scienze integrate (filiera tecnica), Microbiologia, Chimica,



	Igiene, Scienze e tecnologie applicate, Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, Informatica.	
Responsabile di laboratorio	Gestisce le attività dei laboratori: scientifici, enogastronomici, ceramica, delle idee, psicomotricità, informatica per allievi diversamente abili	9
Animatore digitale	L'Animatore digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola.	1
Team digitale	collabora con l'Animatore digitale nella progettazione e nell'esecuzione delle attività	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica; Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali; Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi; Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializza le attività agli Organi Collegiali; Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; Promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collabora con la funzione strumentale preposta alla revisione/aggiornamento del PTOF;	1





Responsabile del  
Coordinamento e  
Gestione del Piano  
Integrato degli interventi-  
Aree FSE/FESR

Il Responsabile del Coordinamento e Gestione del Piano Integrato degli interventi- Aree FSE/FESR si occupa della gestione dei Programmi Operativi Nazionali (PON) di titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) "Competenze per lo sviluppo" e "Ambienti per l'apprendimento", finanziati rispettivamente con il Fondo Sociale Europeo (FSE) e con il Fondo Sociale di Sviluppo Regionale (FESR) e approvati dalla Commissione Europea. Mediante l'utilizzo delle risorse stanziare con i fondi si realizzano i programmi che rappresentano gli strumenti di pianificazione elaborati dalla scuola per raggiungere gli obiettivi indicati dal Quadro Strategico Nazionale (QSN). I Programmi mirano a sostenere l'innovazione e la qualità del sistema scolastico e a colmare il divario con le altre aree territoriali dell'Italia e dell'Unione Europea. Essi sono articolati in assi, obiettivi ed azioni secondo una struttura determinata in sede comunitaria e seguita da tutti gli stati dell'Unione.

1

Coordinatore dei  
Processi di Inclusione e  
Referente Alunni Adottati

Il Coordinatore dei Processi di Inclusione e Referente Alunni Adottati ha il compito di coordinare tutte le attività progettuali di Istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola. Tra le sue mansioni rientrano quelle di convocare e presiedere le riunioni del gruppo H nel caso di delega del Dirigente Scolastico, e, collaborare con il Dirigente scolastico e il G.L.I. d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno. Ha, inoltre, il compito di organizzare e programmare gli incontri tra Enti territoriali,

1



scuola e famiglia. Partecipa, poi, agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari, fissa il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità. Coordina, ancora, il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate, gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili e si occupa del passaggio di informazioni tra le scuole di provenienza degli alunni al fine di perseguire la continuità educativo-didattica.

Coordinatore di classe

Tra i compiti del Coordinatore di classe: - presiedere le riunioni del Consiglio di classe; - tenere, insieme al segretario verbalizzante memoria scritta delle riunioni del Consiglio di classe redigendo tempestivamente i relativi verbali; - coordinare la definizione e lo svolgimento del Progetto classe; - monitorare costantemente, attraverso la piattaforma ScuolaNext, le assenze, i ritardi e le giustificazioni degli allievi, in continuo contatto con i colleghi del C.d.C.; - segnalare tempestivamente alla Dirigenza ed alla Segreteria didattica le iniziative assunte e da assumere per contrastare la poca assiduità nella frequenza di alcuni allievi; - svolgere funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi; - assumere iniziative di contatti, anche telefonici, con le famiglie in caso di scarso rendimento e numerosità delle assenze degli allievi; - coordinare le elezioni dei rappresentanti di classe nella componente genitori; - informare gli

32



	allievi sulle procedure di emergenza, in particolare in occasione dell'esercitazione svolta; - partecipare alle riunioni dei coordinatori per classi parallele indette dal D.S.; - monitorare gli atteggiamenti degli studenti e delle studentesse per prevenire e/o arginare fenomeni di bullismo e cyberbullismo; - proposto, in sede di scrutinio, la valutazione del comportamento.	
Referente alla legalità e cyberbullismo	Diffusione e coordinamento di iniziative ed attività legate alla legalità ed alla prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo	1
Referente educazione alla salute	Diffusione e coordinamento di iniziative ed attività legate alla tutela della salute	1
Responsabile della tenuta documentale della HACCP	Il responsabile della tenuta documentale della HACCP provvede all'aggiornamento delle schede per il monitoraggio: delle temperature dei frigo, della tracciabilità degli alimenti acquistati	2
Responsabile RSPP	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione assolve i compiti esplicitati dal D.lgs 81/2008	1
Responsabile rete informatica e video sorveglianza – Responsabile Certificazioni EIPASS	- controllare e gestire il funzionamento degli apparati di rete cablata e Wi-fi - gestire i dati relativi alle richieste per la "Certificazione EIPASS" sia dei membri interni che esterni; - pubblicizzare le attività formative legate alla certificazione EIPASS e alla vendita delle Skills Card; - ricoprire il ruolo di Formatore EIPASS e organizzare i corsi di formazione per i membri interni; - fornire supporto Tecnico al Supervisore Esaminatore EIPASS; - garantire il buon funzionamento del sistema di videosorveglianza, segnalare eventuali malfunzionamenti per interventi di manutenzione, al fine di tutelare	1



l'edificio e i beni scolastici da atti vandalici, furti e da danneggiamento delle strutture dell'istituto, riducendo al minimo i rischi di distruzione, perdita, duplicazione, visione non consentita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta; - garantire che le immagini non siano in alcun modo impiegate come strumenti di sorveglianza a distanza dei docenti, del personale ATA, degli studenti e di altri utenti, sia riguardo alle attività da essi esercitate all'interno dell'istituto, sia con riferimento alle abitudini personali; - dare istruzioni sulle modalità operative, anche in relazione alla normativa sulla privacy alla società di manutenzione degli apparati di videosorveglianza; □ - provvedere, su richiesta delle autorità giudiziarie o di polizia, a fare copia delle immagini registrate per le stesse autorità; □ - individuare, predisporre, verificare e rendere note le misure di sicurezza necessarie per la protezione dei dati personali relativi ai trattamenti di videosorveglianza; □ - rispondere all'interessato, in caso venga esercitato il diritto d'accesso in relazione ai trattamenti di videosorveglianza, dandone pronta notizia al Titolare.

Referente ERASMUS -  
INTERCULTURA

- collaborare alla realizzazione del Progetto di Istituto; - coordinare l'organizzazione delle attività previste dal progetto in collaborazione con la segreteria, il DGSA, il Dirigente scolastico ;  
- predisporre le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto; - collaborare con il Dirigente per la realizzazione e attività di

1



disseminazione del progetto; □- curare la documentazione prevista per il progetto e la piattaforma Funding and Tender opportunities - European Commission; - mantenere i rapporti con gli altri partners del progetto; □- partecipare alle riunioni con i partners; □- partecipare alla progettazione e seguire lo svolgimento delle attività con i componenti del team; - supportare le esperienze di mobilità studentesca internazionale, coordinando le varie azioni da mettere in campo con il Consiglio di classe e la Segreteria didattica.

Il compiti assegnati: - custodire il materiale didattico e tecnico del laboratorio; - proporre lo scarico del materiale obsoleto o necessario di riparazione; - coordinare le procedure per le proposte d'acquisto tra i vari insegnanti che operano nel laboratorio; - segnalare eventuali anomalie all'interno del laboratorio; - predisporre, sentiti gli insegnanti interessati, una regolamentazione del laboratorio; - vigilare che tutte le misure di sicurezza disposte dal Dirigente Scolastico siano osservate segnalando, eventuali inadempienze; - accertarsi che il laboratorio sia provvisto di tutti i dispositivi individuali necessari per lo svolgimento delle esercitazioni programmate; - predisporre le procedure di sicurezza in relazione alle attività svolte in laboratorio; - attuare il programma di informazione e formazione predisposto dal Dirigente Scolastico.

Responsabile Studio  
Contabile

1

• È Responsabile e coordinatore di Istituto per le attività sportive; • Implementa le comunicazioni inerenti le attività sportive; • Tiene i contatti con

1

Referente Gruppo  
Sportivo



l'Amministrazione comunale per quanto attiene al suo settore; • Mantiene i rapporti con tutte le società sportive presenti sul territorio; • Organizza le attività curricolari ed extracurricolari della scuola; • Partecipa alle Conferenze di servizio dedicate agli incontri che si organizzeranno; • Rendiconta e documenta le attività svolte al collegio dei docenti.

Referente Covid

Il Referente Covid svolge i seguenti compiti: – aggiornamento continuo sulle Indicazioni ministeriali e sanitarie vigenti, da curare consultando il sito del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute; – collaborazione con il Dirigente Scolastico e/o con i suoi Collaboratori nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative per la prevenzione e il contenimento del contagio e la sicurezza nella Scuola; – informazione e sensibilizzazione del personale scolastico e degli alunni al rispetto delle pratiche e delle regole anticontagio Covid-19, di cui alle vigenti disposizioni normative e regolamentari; – rilevazione eventuali dubbi dei lavoratori e problematiche varie circa l'applicazione delle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia, con successivo confronto con il Dirigente Scolastico e/o con i suoi Collaboratori; – gestione alunni sospetti casi sintomatici (ricezione avviso da parte dei docenti o altro personale scolastico di alunno sospetto caso sintomatico, che sarà prontamente ospitato nella stanza dedicata e successiva chiamata genitori/esercenti responsabilità genitoriale per il ritiro); – cura dei rapporti con il Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento ed Enti preposti ai controlli

1



come di seguito indicato: in presenza di casi confermati Covid-19 a scuola, il Referente collabora con il Dipartimento di Prevenzione nell'attività di tracciamento dei contatti fornendo: l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato, l'elenco degli insegnanti/educatori/esperti che hanno svolto attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato, elementi per la ricostruzione dei contatti stretti, elenco degli alunni/operatori scolastici con fragilità ed eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti secondo le indicazioni dell'ASL competente per territorio

Tutor PCTO

Il Tutor interno per i PCTO ha i seguenti compiti:

- promuovere le competenze degli studenti;
- mettere in relazione l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e il territorio;
- svolgere il ruolo di assistenza e guida degli studenti nei PCTO;
- elaborazione, insieme al tutor esterno, del percorso formativo personalizzato dello studente;
- verifica del corretto svolgimento da parte degli studenti dei percorsi;
- gestione delle relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza;
- monitoraggio delle attività e delle criticità;
- valorizzazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze sviluppate dallo studente;
- valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- informazione agli organi scolastici (Dirigente Scolastico, i Dipartimenti di disciplina, il Collegio dei docenti e il Consiglio di classe);
- assistenza al Dirigente Scolastico nella valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per espletare i percorsi per le

7



Referente alla comunicazione/Addetto stampa	competenze trasversali e per l'orientamento.  I compiti del Referente alla comunicazione/Addetto stampa di Istituto sono: raccogliere e soddisfare le richieste di informazioni, dati, materiali sull'attività dell'istituzione scolastica e sul territorio di riferimento; redigere e diffondere comunicati stampa, articoli, interviste agli organi di comunicazione interni ed esterni; organizzare e gestire manifestazioni culturali e conferenze stampa; aggiornare costantemente l'elenco di tutte le attività realizzate dall'istituzione scolastica o nelle quali è coinvolta.	1
Responsabile di laboratorio di Settore	Il Responsabile di laboratorio di settore ha i seguenti compiti: - custodire il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio; - proporre lo scarico del materiale obsoleto o necessario di riparazione; - coordinare le procedure per le proposte d'acquisto tra i vari insegnanti che operano nel laboratorio; - segnalare eventuali anomalie all'interno del laboratorio; - predisporre, sentiti gli insegnanti interessati, una regolamentazione del laboratorio; - vigilare che tutte le misure di sicurezza disposte dal Dirigente Scolastico siano osservate segnalando, eventuali inadempienze; - predisporre, d'intesa con il responsabile della sicurezza, schede di manutenzione di macchine e impianti tecnologici presenti; - accertarsi che il laboratorio sia provvisto di tutti i dispositivi individuali necessari per lo svolgimento delle esercitazioni programmate; - predisporre le procedure di sicurezza in relazione alle attività svolte in laboratorio; - attuare il programma di	5





informazione e formazione predisposto dal  
Dirigente Scolastico

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE  
LETTERARIE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Nel Ruolo di Collaboratore vicario svolge attività di affiancamento al Dirigente scolastico nel campo organizzativo, progettuale e di coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A026 - MATEMATICA

Le ore di insegnamento sono 9 nelle classi assegnate. Le ore di potenziamento sono 9 di cui 2 da destinare alla sostituzione dei docenti assenti entro i dieci giorni. Le attività di potenziamento sono svolte in orario curricolare, per piccoli gruppi a classi aperte.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- sostituzione docenti assenti

1

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

Le ore di potenziamento sono 18 di cui 4 da destinare alla sostituzione dei docenti assenti entro i dieci giorni. Le attività di potenziamento

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

sono svolte in orario curricolare, per piccoli gruppi a classi aperte.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Le ore di insegnamento sono 9 nelle classi assegnate. Le ore di potenziamento sono 9 di cui 2 da destinare alla sostituzione dei docenti assenti entro i dieci giorni. Le attività di potenziamento sono svolte in orario curricolare, per piccoli gruppi a classi aperte.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- sostituzione docenti assenti

1

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Le ore di potenziamento sono 18 di cui 4 da destinare alla sostituzione dei docenti assenti entro i dieci giorni. Le attività di potenziamento sono svolte in orario curricolare, per piccoli gruppi a classi aperte.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- sostituzione

1

B019 - LABORATORI DI  
SERVIZI DI RICETTIVITA'  
ALBERGHIERA

Le ore di insegnamento sono 9 nelle classi assegnate. Le ore di potenziamento sono 9 di cui 2 da destinare alla sostituzione dei docenti assenti entro i dieci giorni. Le attività di potenziamento sono svolte in orario curricolare,

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

---

per piccoli gruppi a classi aperte.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale Direttore dei servizi generali e amministrativi rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche

Ufficio protocollo

Il protocollo della documentazione in entrata e in uscita per gli atti di competenza sono svolti da tutto il personale degli uffici amministrativi.



#### Ufficio acquisti

Svolge le seguenti attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta: addetto al magazzino, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza. Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione. Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo.

#### Ufficio per la didattica

Svolge un ruolo importante per quanto riguarda il primo approccio dell'utente con la realtà scolastica, in quanto si occupa di tutte le pratiche inerenti gli allievi: - Protocollo della documentazione in entrata e in uscita per gli atti di competenza; - Iscrizione studenti/supporto alle famiglie per le iscrizioni on line; -Nulla osta per il trasferimento degli alunni; adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; -Supporto pagelle on line; -Certificati e attestazioni varie; - Diplomi di licenza, qualifica e maturità; - Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; - Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni (invio telematico -Nota del MIUR prot. n. 2373 del 02/10/2013 circa le denunce di infortunio ad INAIL tramite SIDI); - Trasmissione flussi SIDI; - Rilevazione delle assenze degli studenti; -Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe, alla luce recenti disposizioni normative; rilevazioni e statistiche, così come richieste da ogni organo superiore, viaggi d'istruzione-visite guidate; -Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Esoneri educazione fisica ; - Pratiche studenti diversamente abili ; -Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; - Verifica contributi volontari famiglie; -Esami di stato ; -Elezioni scolastiche organi collegiali;- Atti di propria competenza.



Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti — Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale —Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA —Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA —Certificati di servizio - Registro certificati di servizio — Convocazioni attribuzione supplenze—Gestione contratti supplenti al SIDI - UNILAV — Richiesta casellario Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola- Anagrafe prestazioni — Preparazione documenti periodo di prova—Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze — comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego— collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti, congedi ed aspettative— gestione scioperi • autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni per il personale interno - Visite fiscali. Rilevazione L.104/92 Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Predisposizione Nomine del personale Doc. e ATA per progetti inerenti al PTOF e nomine al personale esterno Convocazione RSU Gestione del marcatempo con resoconto mensile

Ufficio tecnico - sito web

Il responsabile del sito web si occupa della tenuta e dell'aggiornamento del Sito Web della scuola

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/alunni/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/alunni/common/login_form.jsp#)

Pagelle on line [Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/alunni/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/alunni/common/login_form.jsp#)

Monitoraggio assenze con messagistica [Monitoraggio assenze con messagistica](#)



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

<https://www.portaleargo.it/>

News letter [News letter http://santacaterina-amendola.it/index.php/circolari](http://santacaterina-amendola.it/index.php/circolari)

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito scolastico](#)

<http://santacaterinaamendola.it/index.php/modulistica/modulistica-docenti>

PIATTAFORMA GECODOC [PIATTAFORMA GECODOC: Gestione e conservazione documentale](#)

<https://www.portaleargo.it/sgd/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE AMBITO SA 23

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Denominazione della rete: LOTTA CONTRO TUTTE LE MAFIE- LIBERA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali





Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner dell 'ASSOCIAZIONE LIBERA

## Approfondimento:

---

Il partenariato con l'associazione LIBERA prevede l'adesione ad un progetto nazionale finanziato da una Fondazione privata dal Titolo "CON I BAMBINI". Il progetto dura 4 anni (2018/2022) e prevede le seguenti attività presso il nostro Istituto: Sportello d'ascolto; Supporto alla didattica; Cogestione con tutor d'aula rivolte a tutti gli studenti.

## Denominazione della rete: RE.NA.I.A.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

La rete Nazionale Istituti Alberghieri Re.Na.I.A. ha ad oggetto diverse finalità: 125 Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 "S.CATERINA DA SIENA - AMENDOLA" Cooperazione tra le istituzioni scolastiche e loro reti, italiane, europee e di altri Paesi, al fine di sviluppare e consolidare l'autonomia in modo solidale, di promuovere scambi e sinergie sul piano formativo, organizzativo ed amministrativo, per il raggiungimento, da parte di tutte le istituzioni e di ciascuna, delle rispettive finalità istituzionali e per il potenziamento delle risorse strutturali, professionali e finanziarie; b) Coordinamento e sostegno, facilitazione e incoraggiamento di tutto ciò che può aiutare le istituzioni scolastiche a crescere, ad arricchire l'offerta formativa e la soddisfazione degli studenti e delle famiglie; in particolare, diffusione della "cultura della qualità", sia sotto il profilo formativo che organizzativo, tecnologico e strutturale; c) Potenziamento e valorizzazione delle risorse strutturali, professionali e finanziarie mediante la cooperazione e l'integrazione; d) Promozione e sviluppo di iniziative congiunte finalizzate a realizzare nel migliore dei modi le attività di insegnamento e di orientamento, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e di gestione, di acquisto di beni e servizi, cooperazione scuole-aziende, IDA, ecc., ferma restando l'autonomia, anche contabile, di ciascuna Istituzione Scolastica; e) Stimolo e sostegno per accedere a tutte le provvidenze possibili, compresi finanziamenti integrativi comunitari, nazionali e regionali, collaborazione nella elaborazione di progetti congiunti da parte di istituzioni scolastiche membri della rete; f) Rappresentanza unitaria e coordinata, per le problematiche comuni, nei rapporti con gli Organi Parlamentari, di Governo e di gestione a livello europeo e nazionale, con gli Enti Locali, con le Direzioni Generali degli Uffici Scolastici Regionali, con Enti Pubblici e Privati, con Associazioni e Organizzazioni Professionali, anche mediante stipula di intese, convenzioni e accordi di programma; g) Scambi di esperienze fra gli Istituti, consulenze, iniziative congiunte sul Territorio, scambio temporaneo di professionalità, progetti comuni, diffusione di esperienze, scambio di alunni nell'ambito di specifici progetti, collaborazione vicendevole per il turismo scolastico, etc.; h) Tutela degli interessi comuni delle Istituzioni Scolastiche, dei Dirigenti e del Personale, anche mediante accordi di collaborazione con Organizzazioni specializzate a livello europeo e nazionale e con le Organizzazioni Sindacali nazionali; 126 Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 "S.CATERINA DA SIENA - AMENDOLA" i) Pubblicazioni, studi, ricerche e consulenze, anche editi a stampa;



pubblicazione di un periodico/notiziario, telematico e possibilmente cartaceo; j) Studio di problematiche comuni, assistenza ed acquisizione di pareri e consulenze di esperti, nell'interesse della rete e delle singole istituzioni che vi aderiscono; k) Adesione della Rete ad organizzazioni, associazioni culturali ed altre reti e consorzi, sia nazionali che europei. In particolare, la Re.Na.I.A. aderisce alla "AEHT -Associazione Europea delle scuole alberghiere e turistiche"; l) Collegamento in rete telematica delle istituzioni scolastiche aderenti, attivazione di un proprio sito web, erogazione di servizi informatici e telematici; m) Ogni altra iniziativa e attività coerente con l'interesse delle istituzioni scolastiche aderenti e con il presente Statuto, anche a carattere più semplicemente associazionistico. In particolare, la Re.Na.I.A.assume il compito di seguire gli sviluppi del processo di Riforma in atto del sistema scolastico nazionale, di elaborare studi e proposte, di essere parte attiva nel rappresentare e tutelare gli interessi degli Istituti Professionali di Stato per i Servizi alberghieri e della Ristorazione, nonché di tutto il Personale che vi opera. La Re.Na.I.A. riconosce ed incoraggia la costituzione di reti o consorzi di Istituti Alberghieri regionali o interregionali che operino in sinergia o in collaborazione con la Re.Na.I.A., ferma restando la loro autonomia. Nello svolgimento delle attività di cui al presente articolo, la Re.Na.I.A. può avvalersi dell'apporto edella collaborazione di organismi ed enti pubblici e privati, nazionali ed europei (Università, Scuole e loro reti, Enti Locali, Organizzazioni sindacali, Organizzazioni formative, Associazioni professionali e di categoria.

## Denominazione della rete: **FORMAZIONE E SOCIETA'**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola	<b>PARTNER DELLE ENTE DI FORMAZIONE</b>



nella rete:

## Approfondimento:

CONVENZIONE PERCORSI FORMATIVI di IeFP nel settore della ristorazione. Corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore IFTS, nel settore agroalimentare.

## Denominazione della rete: Pform Group

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER DELLE ENTE DI FORMAZIONE

## Approfondimento:

Corsi di formazione per alimentaristi, livello di rischio 1 e 2.



## Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE SPORTIVA C.S. PASTENA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER

### Approfondimento:

---

CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA PER CORSI DI PALLAVOLO GRATUITI PER GLI STUDENTI

## Denominazione della rete: ANIMAZIONE 90

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

ENTE PROPONENTE

## Approfondimento:

CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "ANIMAZIONE 90" NELL'AMBITO DEL PROGETTO SCUOLA VIVA: LABORATORI DI RECITAZIONE, CANTO, BALLO, SCENOGRAFIA, SCENEGGIATURA E COSTUMI TEATRALI PER LA MESSA IN SCENA DI MUSICAL.

## Denominazione della rete: UNISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito



## Approfondimento:

---

Percorsi di specializzazione per le attività di sostegno.

### Denominazione della rete: AZIENDA SANITARIA LOCALE

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: UNIVERSITA' FEDERICO II - LUPT

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE " PROGETTO MADE IN ITALY"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il progetto "Made in Italy" ha come finalità la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche e alimentari italiane, nonché la diffusione del modello italiano di accoglienza e turismo ecosostenibile. Valorizzare la cultura italiana, scegliendo come ambito di diffusione e promozione il settore enogastronomico e il patrimonio agroalimentare, nonché il modello di accoglienza e di turismo ecosostenibile. Protagonisti sono gli studenti, guidati dai docenti nell'ambito di percorsi complessi





che sono articolati dalla ricerca alla messa in pratica, in un vero e proprio excursus di cultura enogastronomica e turistica italiana. Il progetto di rete prevede l'implementazione delle azioni propedeutiche alla realizzazione di nuove iniziative, prioritariamente in Asia, in Nord e Sud America, in Australia, con lo scopo di promuovere il turismo e la cucina italiana come elementi fondanti del "Made in Italy", anche in collaborazione con MIUR, MAECI e MIPAAF e nell'ottica del protocollo di intesa triministeriale siglato il 15/03/2016

## Denominazione della rete: ESSENIA UETP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Informazione sulle attività UE

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Ente pubblico mandatario

## Approfondimento:

centro Eurodesk con sportello attivo presso la sede dell'Istituto - la rete ufficiale del programma europeo Erasmus plus per l'informazione sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni europee a favore dei giovani - gli studenti svolgono il PCTO online attivato da Eurodesk.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI ANNO DI PROVA

---

Questa Scuola Polo ha definito la propria offerta formativa, proponendo 3 aree tematiche dei laboratori da realizzare, al fine di garantire la fruizione di 18 ore complessive di informazione, formazione e restituzione finale. N° 2 incontri , iniziali e finali con il Direttore del Corso e N° 3 laboratori : 1. Tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum. 2. Bisogni educativi speciali. 3. Educazione alla sostenibilità

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: ANIMATORI DIGITALI 2022-2024**

---

L'attività di formazione concorre al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 " Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4-componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'UE- Next Generation EU.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

---

VVVV



## Piano di formazione del personale ATA

### Vigilare per la prevenzione dei rischi

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Sarà coinvolto personale DSGA con competenze specifiche	

### Procedure e controlli nelle attività negoziali

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale qualificato

## Il tecnico competente

---

Descrizione dell'attività di formazione      Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari      Personale tecnico

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale competente

## Il direttore nella scuola dell'autonomia

---

Descrizione dell'attività di formazione      Il coordinamento del personale

Destinatari      DSGA

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza



- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

personale qualificato